



PIANO DI ATTIVITÀ TRIENNALE 2025-2027

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE
ANNO 2025**

APRILE 2026

1. Premessa

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 71 di data 31 gennaio 2025 è stato approvato, sulla base della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42, il Piano delle attività triennale 2025-2027 nonché il bilancio di previsione 2025-2027 dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa – IPRASE. Con il medesimo atto si è proceduto all'assegnazione all'Istituto di fondi per le attività a carattere annuale, per un importo complessivo di euro 630.000,00.

Con deliberazione n. 1264 del 29 agosto 2025 la Giunta provinciale ha quindi provveduto, ai sensi della LP 7 agosto 2006, n. 5, art. 42, all'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 di IPRASE, approvato con determinazione del Direttore n. 104 di data 24 luglio 2025.

Alle risorse ordinarie assegnate all'Istituto per le attività a carattere annuale, si aggiungono quelle relative al Programma Fondo sociale europeo plus (FSE) 2021- 2027, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2357 del 16 dicembre 2022, che per l'anno 2025 ammontano ad euro 1.500.000,00. Tali risorse sono state formalmente destinate ad IPRASE con deliberazione della Giunta provinciale n. 2157 data 01 dicembre 2023, con la quale è stata approvata e affidata ad IPRASE la realizzazione di due specifici progetti, denominati rispettivamente “Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa” – CUP C79J23000430001 e “Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità” – CUP C79I23000440001.

In relazione a quanto previsto dalle “Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024, di seguito si presenta la relazione sullo stato di avanzamento del Piano di attività triennale 2025-2027, anno 2025, tenendo conto che lo stesso è strettamente connesso alla particolare articolazione temporale dell'anno scolastico, che va dal 1 settembre al 31 agosto di ogni anno.

2. Panoramica generale sullo stato di avanzamento complessivo delle attività

IPRASE opera nel rispetto degli articoli 41 e 42 della LP n. 5/2006, che definiscono le principali *mission* dell'Istituto all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale. In particolare, l'Istituto è incaricato di: a) promuovere attività di ricerca e sperimentazione educativa, da realizzare in collaborazione con ciascuna istituzione scolastica e formativa; b) sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze degli operatori della scuola trentina, attraverso iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale dirigente, docente, amministrativo-tecnico-ausiliario e agli assistenti educatori, su mandato della Provincia autonoma di Trento; c) curare le iniziative di documentazione e disseminazione delle esperienze didattiche più significative; d) offrire supporto e accompagnamento nella realizzazione e nella comunicazione degli esiti delle prove nazionali e internazionali sugli apprendimenti degli studenti.

L'ordinamento e il funzionamento dell'Istituto sono disciplinati dal DPP 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg, come modificato dal DPP 28 agosto 2013, n. 19-121/Leg, recante "*Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa*". Tale regolamento definisce, al contempo: le modalità di messa a disposizione del personale da parte della Provincia autonoma di Trento; l'individuazione e l'assegnazione dei beni immobili, delle risorse strumentali e delle dotazioni finanziarie necessarie al funzionamento dell'Istituto; la composizione e le funzioni degli Organi dell'Istituto (Direttore, Comitato tecnico-scientifico, Revisore dei conti).

A partire dal 2024, l'Istituto è stato interessato da diversi processi di cambiamento, legati in primo luogo all'insediamento della nuova Giunta provinciale e alla nomina del nuovo Comitato tecnico-scientifico, avvenuta con Deliberazione della Giunta provinciale n. 689 del 17 maggio 2024. L'attuale Comitato è composto da figure di rilievo nazionale nei settori dell'istruzione e delle politiche giovanili.

Il 2025 ha rappresentato per IPRASE un anno di trasformazione e di crescita, caratterizzato in particolare dal graduale spostamento del focus dalle iniziative esclusivamente formative e di aggiornamento continuo del personale della scuola provinciale verso interventi maggiormente orientati alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione. Tali azioni sono state progettate in una prospettiva pluriennale, con una visione sistemica sull'intero

panorama educativo provinciale e in costante raccordo con le indicazioni di politica scolastica provenienti dal competente Assessorato e dal Dipartimento istruzione e cultura. Coerentemente con questo nuovo indirizzo strategico, l'Istituto ha intrapreso azioni mirate a rafforzare la propria capacità operativa, con particolare riguardo proprio alla macro-area di attività di ricerca e sperimentazione educativa. A tal fine, con Deliberazione n. 1516 del 27 novembre 2024 è stato indetto un concorso pubblico per l'assunzione di quattro funzionari da assegnare a IPRASE: tre dedicati ad attività di ricerca e analisi quanti-qualitative in ambito formativo/educativo e uno incaricato di sistematizzare, documentare e disseminare i percorsi e gli esiti di azioni di ricerca, formazione, sperimentazione e accompagnamento esperto in ambito formativo-educativo. Nei mesi di novembre e dicembre 2025, l'organico dell'Istituto è stato pertanto rafforzato con l'inserimento di queste figure, consentendo di colmare una carenza strutturale prolungata, che ha influenzato in modo significativo l'operato dell'Istituto negli anni precedenti. Inoltre, sempre nel corso del 2025, è da segnalare l'acquisizione di una figura del personale amministrativo, tecnico-ausiliario della scuola.

In questo nuovo quadro operativo hanno preso concretamente avvio, durante l'anno trascorso, sei linee progettuali pluriennali individuate dal Comitato tecnico-scientifico, che saranno approfondite nel dettaglio al successivo paragrafo 3.1:

1. Dispersione scolastica e giovani NEET;
2. L'utilizzo formativo dei dati INVALSI;
3. Valutazione formativa e recupero carenze;
4. PACIERE - Piano Adulto di Coerenza in Internet E Responsabilità Educativa;
5. EVOLVE - *Educational Vision through Observational Leadership, Values and Engagement*;
6. Vivere, Insegnare e Apprendere in più lingue.

L'Istituto ha poi proseguito nello sviluppo delle Linee strategiche di legislatura sopra richiamate, implementando un'ulteriore azione di sistema che ha introdotto il percorso di formazione e accompagnamento, per l'inserimento nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale, della nuova figura del docente Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale (FaBER), istituita con Deliberazione n. 1870 del 22 novembre 2024. La prima edizione del percorso ha preso avvio nell'anno scolastico 2024-2025 e, nel

corrente anno scolastico, ha preso avvio la seconda edizione; entrambe verranno riprese in dettaglio nel successivo paragrafo 3.1.

Nel corso del 2025 sono state inoltre realizzate una serie di attività importanti che hanno coinvolto in modo significativo anche l'Istituto. Si ricordano, in particolare:

- Fiera Didacta - Edizione Trentino: con riferimento alla divulgazione e disseminazione, l'Istituto ha avviato a fine 2024 un percorso di affiancamento per la definizione e la validazione del programma scientifico della Fiera Didacta Italia – Edizione Trentino. In particolare, la Delibera n. 356 di data 21 marzo 2025 ha stabilito che la definizione e la validazione del programma scientifico dell'evento saranno effettuate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, da INDIRE e da Firenze Fiera S.p.A, affiancati dal Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento e dall'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE). L'Istituto è pertanto stato coinvolto sin dal principio nella co-progettazione dell'evento, tenutosi a Riva del Garda dal 22 al 24 ottobre 2025, in qualità di partner scientifico. Nello specifico, lo *spin-off* si è concluso con circa 8.000 partecipanti. Per IPRASE, l'evento ha rappresentato un'importante opportunità per consolidare il proprio ruolo di laboratorio di innovazione e sperimentazione, dove ricerca e pratica si incontrano per migliorare la qualità dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento. Nel pomeriggio della giornata inaugurale, nella Main Hall, si è svolto l'incontro "La Strategia provinciale di Legislatura in tema di istruzione. Stato dell'arte delle progettualità", in continuità con la giornata di lavoro organizzata presso la sede IPRASE il 23 novembre dello scorso anno. L'evento, rivolto a 200 partecipanti, fra Dirigenti scolastici e membri del loro staff, ha illustrato lo stato di avanzamento delle progettualità della Strategia provinciale della XVII Legislatura in tema di istruzione, approfondendo i filoni di ricerca portati avanti dall'Istituto. La seconda giornata ha visto nuovamente il coinvolgimento di quasi 300 Dirigenti scolastici, suddivisi in due sessioni, attraverso la partecipazione all'incontro "Dirigenti Scolastici che lasciano il segno". La sessione mattutina ha visto il coinvolgimento dei Dirigenti delle Province autonome di Trento e Bolzano (lingua italiana), mentre la sessione pomeridiana ha coinvolto i Dirigenti delle USR dell'arco alpino. L'incontro, organizzato da IPRASE con la direzione scientifica del prof. Angelo Paletta, ha offerto un'occasione di confronto e scambio tra la dirigenza scolastica regionale sul tema della *leadership* per l'innovazione qualitativa della scuola, includendo anche attività di tipo

laboratoriale. Tra le oltre 660 proposte, IPRASE ha inoltre presentato alcuni eventi inseriti nel programma scientifico. All'interno dello stand istituzionale della Provincia autonoma di Trento è stato altresì allestito lo *Speakers' Corner*, uno spazio dedicato a dare voce e visibilità alle progettualità più significative della scuola e per la scuola. In questo contesto si sono susseguite una ventina di iniziative e buone pratiche provenienti dalle scuole e dalle reti di scuole del sistema educativo trentino. Nel par. 3.3 verranno presentati i programmi delle tre giornate;

- Festival dell'economia di Trento: IPRASE ha supportato gli organizzatori del Festival nell'individuare gli interventi di maggiore interesse per il mondo della scuola trentina e ha curato la progettazione del *panel* "*L'Europa si costruisce a scuola: l'educazione come chiave per l'integrazione culturale e lo sviluppo di competenze chiave*". Il *panel* ha approfondito il ruolo strategico dell'educazione nel rafforzare l'unità europea in un contesto segnato da tensioni geopolitiche, frammentazione economica e nazionalismi emergenti. L'incontro ha esplorato come scuola e università possano favorire coesione culturale, mobilità, scambio di conoscenze e competenze essenziali per affrontare le sfide del XXI secolo, con particolare attenzione a programmi come Erasmus+ e al delicato equilibrio tra identità nazionale e visione sovranazionale. A confrontarsi su questi temi sono stati: Paola Guarnieri, giornalista RAI e moderatrice del *panel*; Francesca Gerosa, Assessore all'istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità della Provincia autonoma di Trento; Angelo Paletta, presidente del Comitato tecnico-scientifico di IPRASE; Monica Mincu, professoressa associata dell'Università di Torino; Daniele Vidoni, coordinatore delle Politiche di Valutazione della Commissione Europea per la DG Istruzione, Cultura, Giovani e Sport. Nell'ambito del Festival dell'economia si è inoltre svolta la finale della XV edizione del torneo provinciale di dibattito argomentativo "A suon di parole", descritto in seguito con riferimento all'anno 2026;
- contribuito all'organizzazione di alcuni eventi, tra cui Science on Stage (importante occasione di confronto per docenti provenienti da tutta Italia, impegnati nella promozione dell'innovazione didattica nelle discipline STEM, tenutosi presso la sede di IPRASE dal 26 al 28 settembre 2025); Wired Next Fest (manifestazione dedicata a innovazione, tecnologia, scienza e cultura, promossa da Provincia autonoma di Trento, Università degli Studi di Trento, Comune di Rovereto, Trentino Sviluppo e Trentino Marketing, giunta alla terza edizione); Informatici senza frontiere (evento promosso da Comune di Rovereto e dalla Provincia autonoma di Trento);

- conclusione del progetto *“Il mondo giovanile tra transizioni, sfide ed opportunità”* delegato alla Provincia Autonoma di Trento dal GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 424 del 25 marzo 2022 e n. 620 del 14 aprile 2022. Tali attività riguardano nello specifico il completamento dei percorsi formativi e delle attività a supporto dei docenti con funzioni di coordinamento dell'orientamento e per docenti con funzioni di tutor per le secondarie sia di primo che di secondo grado iniziati nel 2023, a seguito dell'introduzione delle Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale provinciale di cui alla DGP 1759 del 29 settembre 2023;
- iniziative per contrastare le forme di violenza (diretta e assistita), di bullismo e cyberbullismo: nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto ha realizzato varie attività di prevenzione del cyberbullismo presso il Liceo Linguistico Sophie M. Scholl di Trento e ha promosso un ciclo di incontri basati sulla tecnica del Teatrocounseling presso il Liceo Prati di Trento. Al termine del percorso, gli studenti hanno prodotto un e-book intitolato *“La bussola degli argonauti digitali”*.

Tutte le azioni e progettualità innanzi richiamate risultano pienamente coerenti con:

- a) gli obiettivi di medio-lungo periodo previsti dalla Strategia provinciale della XVII Legislatura, che, per il settore dell'istruzione, pone come focus l'obiettivo di una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue e di cittadinanza;
- b) le operazioni progettuali affidate a IPRASE nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento *“Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa”* codice 2023_2_f2_01a.01 CUP C79I23000430001 e *“Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità”* codice 2023_2_f2_01b.01 CUP C79I23000440001 approvati con Deliberazione n. 2157 del 1° dicembre 2023;
- c) le indicazioni fornite dal Comitato tecnico-scientifico dell'Istituto, ai sensi dell'art. 5 del DPP 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg. recante *“Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE)”*, così come modificato dal DPP 28 agosto 2013, n. 19-121/Leg e dal decreto del Presidente della Provincia n. 4-79/Leg del 9 aprile 2018. Tali indicazioni rappresentano inoltre la base per la definizione del nuovo *“Piano Strategico dell'Istituto”*, così come previsto ai sensi dell'art. 7 del

medesimo Regolamento. La sua formalizzazione, programmata nel periodo di riferimento del presente piano delle attività, costituirà un'importante occasione di confronto con le scuole e un processo partecipato, volto a raccogliere bisogni, sfide e aspettative del territorio rispetto alla scuola del futuro.

Il ruolo assunto da IPRASE all'interno del contesto educativo d'istruzione e formazione provinciale può essere colto indirettamente anche dai numerosi provvedimenti definiti dalla Giunta provinciale e riferibili allo stesso Istituto, di cui si riporta a seguito l'elenco, con indicazione del semplice oggetto:

- Delibera n° 1 del 10/1/2025 - Bilancio di previsione 2025-2027: presa d'atto delle variazioni disposte in corso d'anno 2024 con atto amministrativo, aggiornamento dei residui presunti e del fondo pluriennale vincolato e relativi allegati 8/1 e 8/2 da trasmettere al Tesoriere.
- Delibera n° 16 del 17/1/2025 - Approvazione dei Criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti annuali di promozione della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (Legge provinciale sulle pari opportunità) per l'anno 2025. Prenotazione delle risorse finanziarie previste sul capitolo 904000-003 dell'esercizio finanziario 2025 (Euro 150.000,00 - CUP: C49I25000010003).
- Delibera n° 71 del 31/1/2025 - Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42. Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 dell'IPRASE e del piano triennale delle attività nonché assegnazione all'Istituto di fondi per il funzionamento per l'anno 2025.
- Delibera n° 73 del 31/1/2025 - Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2025-2027.
- Delibera n° 101 del 31/1/2025 - Concorso straordinario, per titoli ed esami, ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 per la stabilizzazione di complessive 300 unità di personale a tempo indeterminato nella figura professionale di collaboratore scolastico - categoria A (di cui 90 posti riservati ai militari delle forze armate e 45 riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) e formazione delle relative graduatorie d'istituto nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento. Indizione del concorso e approvazione del bando.

- Delibera n° 267 del 28/2/2025 - Concorso straordinario per titoli ed esami per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato del personale docente della scuola secondaria a carattere statale della provincia di Trento - articolo 18 della legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9. Anno scolastico 2024-2025. Nomina delle commissioni esaminatrici.
- Delibera n° 288 del 28/2/2025 - Concorso pubblico, per esami, per complessive n. 4 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario coordinatore/sperimentatore in ambito formativo, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale, da assegnare a IPRASE, suddivise nei seguenti 2 indirizzi: INDIRIZZO 1 (n. 3 posti): attività di ricerca e analisi quanti-qualitative in ambito formativo/educativo, di cui n.1 riservato ai volontari delle forze armate; INDIRIZZO 2 (n. 1 posto): attività di sistematizzazione, documentazione e disseminazione dei percorsi e degli esiti di azioni di ricerca/formazione, sperimentazione e accompagnamento esperto in ambito formativo/educativo: nomina della Commissione esaminatrice.
- Delibera n° 356 del 21/3/2025 - Realizzazione dell'Edizione Trentino 2025 di "Didacta Italia".
- Delibera n° 361 del 21/3/2025 - Aggiornamento delle disposizioni in materia di esami finali per il conseguimento della qualifica professionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP) a partire dall'a.f. 2024-2025.
- Delibera n° 422 del 28/3/2025 - Approvazione della proposta di modifica del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 5852 di data 8 agosto 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 del 7 ottobre 2022 a seguito della valutazione dei risultati del riesame intermedio di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Delibera n° 452 del 4/4/2025 - Lavoro straordinario e viaggi di missione anno 2025: limite massimo di spesa e budget di spesa per le Strutture della Provincia e per il personale messo a disposizione di Iprase, Museo Castello del Buonconsiglio, Museo d'Arte Moderna e contemporanea di Trento e Rovereto - MART, Museo delle scienze - MUSE, Museo etnografico trentino San Michele - METS e Tribunale amm.vo reg. - TAR.

- Delibera n° 485 del 11/4/2025 - Quantificazione per l'anno 2025 del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.) negli importi di cui all'art. 48 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia e dei suoi enti strumentali, di data 21 ottobre 2021 e all'art. 22 dell'Accordo integrativo del 18 marzo 2024.
- Delibera n° 559 del 29/4/2025 - Approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024 della Provincia Autonoma di Trento.
- Delibera n° 676 del 16/5/2025 - Costituzione di un gruppo di lavoro per l'aggiornamento del "Piano Digitale della Scuola trentina" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1941 del 24 ottobre 2017.
- Delibera n° 706 del 26/5/2025 - Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo Spa, Trentino Marketing Srl, l'Azienda per il Turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo, il Comune di Rovereto, l'Università di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach, l'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa, il MUSE - Museo delle Scienze e la Fondazione Hub Innovazione Trentino per la realizzazione nel 2025 a Rovereto dell'edizione trentina del festival dell'innovazione "Wired Next Fest".
- Delibera n° 709 del 26/5/2025 - Approvazione del documento " Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alla cittadinanza nella provincia di Trento".
- Delibera n° 763 del 30/5/2025 - Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42: approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024 dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (I.P.R.A.S.E.).
- Delibera n° 910 del 27/6/2025 - Inclusione nelle graduatorie per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di Formazione Professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2025/2026 - 2026/2027. Approvazione delle graduatorie definitive.
- Delibera n° 933 del 4/7/2025 - Approvazione del disegno di legge concernente il "Rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2024".
- Delibera n° 939 del 4/7/2025 - Concorso pubblico, per esami, per complessive n. 4 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura

professionale di Funzionario coordinatore/sperimentatore in ambito formativo, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale, da assegnare a IPRASE, suddivise nei seguenti 2 indirizzi: IND.1 (n. 3 posti): attività di ricerca e analisi quanti-qualitative in ambito formativo/educativo, di cui n.1 riservato ai volontari delle forze armate; IND.2 (n. 1 posto): attività di sistematizzazione, documentazione e disseminazione dei percorsi e degli esiti di azioni di ricerca/formazione, sperimentazione e accompagnamento esperto in ambito formativo/educativo: approvazione dell'operato della commissione esaminatrice, del relativo verbale, delle graduatorie finali di merito a tempo indeterminato e dichiarazione dei vincitori.

- Delibera n° 961 del 4/7/2025 - Approvazione del disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027" e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale.
- Delibera n° 989 del 11/7/2025 - Schema di convenzione per l'attivazione del corso di alta specializzazione "ANTROPOLAD" - periodo 2025-2027 e relative previsioni finanziarie.
- Delibera n° 1070 del 25/7/2025 - Approvazione dell'Accordo quadro tra la Provincia autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Trento di collaborazione in ambito didattico e di ricerca a supporto del sistema educativo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Trento.
- Delibera n° 1091 del 1/8/2025 - Approvazione della "Variazione al documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2025-2027 in corrispondenza dell'assestamento del bilancio 2025-2027" e della "Variazione al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027 in corrispondenza dell'assestamento del bilancio 2025-2027".
- Delibera n° 1158 del 8/8/2025 - Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articolo 84 comma 4, lettera a). Utilizzazione dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative per compiti connessi con la scuola: determinazione del contingente per l'anno scolastico 2025/26.
- Delibera n° 1183 del 8/8/2025 - Realizzazione dell'Edizione Trentino 2025 di "Didacta Italia": atti conseguenti e secondo aggiornamento del Documento di Programmazione degli interventi (DOPI) per la XVII Legislatura nelle materie di

competenza del Dipartimento istruzione e cultura - Sezione istruzione, formazione e funzioni di sistema - nonché definizione di aspetti amministrativo-contabili.

- Delibera n° 1210 del 25/8/2025 - Approvazione in via definitiva della modifica del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento (versione 2) a seguito dell'approvazione di tale modifica da parte della Commissione europea con decisione di esecuzione C(2025)4620 del 4 luglio 2025, nonché modifica della suddivisione finanziaria delle azioni esemplificative indicate nel Programma FSE+ 2021-2027 e approvate con deliberazione n. 1810 del 7 ottobre 2022.
- Delibera n° 1240 del 25/8/2025 - Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- Delibera n° 1264 del 29/8/2025 - Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42. Approvazione assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 dell'Istituto provinciale per la ricerca, l'aggiornamento e la sperimentazione educativi (IPRASE).
- Delibera n° 1311 del 5/9/2025 - Approvazione del rendiconto della gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) dell'anno 2023.
- Delibera n° 1329 del 5/9/2025 - Aggiornamento ed estensione di un ulteriore anno formativo del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015, approvato con la deliberazione n. 1032 del 12.07.2024 e s.m.i. e del relativo piano finanziario.
- Delibera n° 1425 del 26/9/2025 - Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2024 della Provincia autonoma di Trento.
- Delibera n° 1488 del 3/10/2025 - Nomina della cabina di regia prevista dall'art. 15 quater della L.P. 14 febbraio 2007, n. 5 per il coordinamento degli interventi della Provincia autonoma di Trento in materia di contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo.
- Delibera n° 1490 del 3/10/2025 - Approvazione dell'avviso per la presentazione di domanda di finanziamento per la realizzazione di progettualità delle istituzioni

scolastiche e formative provinciali e paritarie della provincia autonoma di Trento sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo a. s. 2025/2026 denominato "DIAMO VOCE AL RISPETTO: connettiamoci per contrastare ogni violenza" CUP C61I25000630003.

- Delibera n° 1520 del 10/10/2025 - Concorso straordinario per titoli e colloquio, in forma di lezione simulata, per l'assunzione a tempo indeterminato di 50 unità nella figura professionale di insegnante nelle Istituzioni formative provinciali per l'insegnamento di discipline di tipo culturale e di tipo tecnico-pratico (nel rispetto della normativa della riserva di posti a favore dei volontari delle Forze Armate e del Servizio Civile universale e nazionale) (articolo 21 della Legge provinciale n. 9 del 5 agosto 2024, così come modificato dall'articolo 27 della Legge provinciale n. 5 del 1° agosto 2025). Indizione del concorso e approvazione del bando.
- Delibera n° 1521 del 10/10/2025 - Concorso straordinario, per titoli ed esami, ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 come modificato dall'articolo 23 comma 2 della legge provinciale 1° agosto 2025 n. 5 per la stabilizzazione di 60 unità di personale a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente amministrativo scolastico - categoria C (di cui 18 posti riservati ai militari delle forze armate e 9 riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale e servizio civile nazionale senza demerito) nelle istituzioni scolastiche e formative. Indizione del concorso e approvazione del bando.
- Delibera n° 1554 del 17/10/2025 - Adempimenti previsti dall'art. 11-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato. Definizione degli elenchi di cui all'Allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" per l'esercizio 2025.
- Delibera n° 1589 del 17/10/2025 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 140 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di coadiutore amministrativo scolastico - categoria B e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Indizione del concorso e approvazione del relativo bando.
- Delibera n° 1694 del 7/11/2025 - Approvazione del Piano di Formazione 2026 della Provincia autonoma di Trento e affidamento dell'attività alla Società consortile a responsabilità limitata - Trentino School of Management (TSM) e approvazione dei

criteri per la realizzazione delle iniziative formative e per la partecipazione alle stesse. (CUP G64D25005700003) (CIG B8CDE57738).

- Delibera n° 1714 del 7/11/2025 - Approvazione del disegno di legge concernente "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2026-2028" e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP) 2026-2028 e del programma normativo per il 2026.
- Delibera n° 1724 del 7/11/2025 - Concorso straordinario per titoli ed esami per l'accesso, con contratto a tempo indeterminato, ai posti comuni, di lingua straniera, di sostegno e di didattica differenziata Montessori nella scuola primaria e ai posti di sostegno nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Trento - articolo 24 della legge provinciale 1° agosto 2025, n. 5. Bando di concorso.
- Delibera n° 1725 del 7/11/2025 - Concorso straordinario per titoli ed esami per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato del personale docente della scuola secondaria a carattere statale della provincia di Trento - articolo 18 della legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9. Anno scolastico 2025-2026. Bando di concorso.
- Delibera n° 1751 del 17/11/2025 - Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- Delibera n° 1755 del 17/11/2025 - Concorso ordinario per titoli ed esami per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato del personale docente della scuola a carattere statale della provincia di Trento - posto di sostegno. Bando di concorso per la copertura di complessivi 210 posti.
- Delibera n° 2042 del 19/12/2025 - Approvazione del Piano di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) - sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2026 per le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento, per l'importo complessivo pari ad Euro 29.566.680,58 I.V.A. compresa. Impegno di spesa per l'importo complessivo pari a Euro 28.623.592,74 IVA inclusa. - CIG B984CDC18C. Adeguamento del Piano SINET - sezione gestione e sviluppo -

relativo all'anno 2025, riduzione impegno di spesa per Euro 110.673,46 I.V.A. inclusa - CIG B4C5E914EB.

- Delibera n° 2057 del 19/12/2025 - Ulteriore modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1322 del giorno 5 giugno 2009, recante: "Protocollo informatico trentino (P.I.Tre.): approvazione del Manuale di gestione."
- Delibera n° 2092 del 19/12/2025 - Modifiche all'Atto organizzativo della Provincia di cui all'art. 12 bis della legge sul personale della Provincia (legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7) e altre disposizioni organizzative.
- Delibera n° 2123 del 19/12/2025 - Programmazione dei fondi per l'anno scolastico 2025/2026 e in acconto per l'anno scolastico 2026/2027 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali: definizione dei criteri per le assegnazioni ordinarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali e programmazione delle risorse del fondo qualità per il sistema scolastico trentino.
- Delibera n° 2156 del 30/12/2025 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio 2026-2028 e del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2026-2028.

3. Focus sulle attività

Le attività dell'Istituto si sviluppano con riferimento essenzialmente all'anno scolastico, in quanto molte iniziative prendono avvio con l'inizio delle lezioni (nel mese di settembre) e proseguono fino a giugno. Negli ultimi anni, inoltre, si è intensificata l'attività di formazione e sviluppo professionale che i docenti intraprendono anche nel corso dei mesi estivi, da giugno ad agosto. Risulta pertanto molto complesso, oltre che fuorviante, fornire una panoramica delle attività strettamente relative all'anno solare. Si ritiene pertanto più opportuno dare conto delle azioni riferite agli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 sino alla data odierna, così da fornire un quadro descrittivo maggiormente completo, per quanto concerne lo stato di avanzamento delle attività dell'Istituto.

3.1 Le attività di ricerca, sperimentazione e innovazione

Con riferimento alle attività di ricerca, durante gli ultimi mesi del 2024, hanno preso forma i sei filoni di ricerca citati in precedenza, i quali saranno parte costituente del nuovo Piano Strategico di IPRASE. Alcuni di essi sono già avviati, mentre altri si trovano in una fase più iniziale. I sei progetti sono stati presentati in occasione dell'evento "Progetti e azioni per la

scuola trentina”, organizzato in collaborazione con il Dipartimento istruzione e cultura e l'Assessorato all'istruzione, cultura e sport, politiche per la famiglia, per i giovani e per le pari opportunità, tenutosi presso la sede dell'Istituto in data 23 novembre 2024. Nel mese di ottobre 2025, nell'ambito di Fiera Didacta – Edizione Trentino, è stato delineato lo stato dell'arte delle progettualità; alcune di esse si sono concluse nel primo trimestre 2026, con una restituzione dei risultati. Di seguito, vengono descritti, in sintesi, i contenuti dei diversi filoni di lavoro.

1. Progetto di contrasto alla dispersione scolastica ed alla condizione di NEET – Not in Education, Employment or Training.

La condizione giovanile contemporanea è caratterizzata da sfide complesse e multidimensionali che rendono necessario analizzare in profondità le dinamiche psico-sociali e culturali che influenzano la transizione dei giovani verso l'età adulta. In questo contesto, due fenomeni particolarmente rilevanti e tra loro strettamente interconnessi sono la dispersione scolastica e la condizione di NEET (Not in Education, Employment or Training), ossia giovani che non studiano e non lavorano. La dispersione scolastica, sia nella sua forma esplicita – rappresentata dall'uscita precoce dai percorsi di studio – sia nella forma implicita – che si manifesta attraverso il raggiungimento di livelli inadeguati di competenza al termine dei percorsi scolastici o formativi – costituisce un ostacolo significativo al pieno sviluppo delle potenzialità dei giovani nella vita adulta. La condizione di NEET, invece, evidenzia una situazione di esclusione dai principali circuiti di partecipazione sociale, formativa ed economica.

Questi fenomeni appaiono spesso correlati: difficoltà negli apprendimenti scolastici e nello sviluppo di adeguate competenze di base possono infatti rappresentare un preludio all'abbandono dei percorsi di istruzione e formazione e, successivamente, all'uscita anche dai percorsi lavorativi e di partecipazione sociale. Si tratta quindi di traiettorie di vita segnate da criticità rilevanti, che richiedono interventi mirati e tempestivi, tanto più in un contesto caratterizzato da una progressiva riduzione numerica della popolazione giovanile. Le competenze dei giovani rappresentano infatti una risorsa fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico di un territorio, un potenziale che non può essere disperso né nel presente né, soprattutto, in prospettiva futura.

I fattori alla base delle situazioni di fragilità educativa, dispersione scolastica e condizione di NEET sono molteplici e coinvolgono diversi attori sociali. Tra questi, la

scuola svolge un ruolo centrale nella prevenzione e nel contrasto di tali fenomeni. In questa prospettiva si colloca anche la Strategia provinciale della XVII Legislatura in materia di Istruzione, approvata con deliberazione n. 990 del 28 giugno 2024, che pone tra i propri obiettivi prioritari la riduzione dell'abbandono scolastico. In coerenza con tali indirizzi, il Comitato tecnico-scientifico di IPRASE ha promosso un progetto di ricerca, analisi e intervento finalizzato a comprendere in modo approfondito i fenomeni della dispersione scolastica e della condizione di NEET e a individuare possibili strategie di contrasto, nell'ottica di favorire il benessere non solo dei singoli giovani, ma dell'intera comunità educante.

Il percorso di ricerca si è concentrato in particolare sui giovani nella fascia di età compresa tra i 14 e i 19 anni, analizzando due principali ambiti tematici: da un lato la dispersione scolastica, sia implicita sia esplicita, e dall'altro la condizione dei giovani NEET. L'obiettivo è stato quello di individuare precocemente i fattori di rischio che possono condurre all'abbandono dei percorsi di studio o alla mancata acquisizione delle competenze attese, nonché di comprendere le dinamiche che portano alcuni giovani a uscire dai percorsi di istruzione e formazione senza trovare un successivo inserimento nel mondo del lavoro.

La ricerca ha adottato una metodologia mista, combinando approcci quantitativi e qualitativi al fine di offrire una lettura articolata dei fenomeni analizzati. L'indagine è stata sviluppata prendendo in considerazione due principali contesti di riferimento: il contesto scolastico e il contesto professionale. Per entrambi è stata condotta un'analisi delle banche dati disponibili, degli strumenti e delle procedure operative esistenti, nonché delle pratiche attivate a livello territoriale. Tale analisi è stata integrata dalla somministrazione di questionari e dall'organizzazione di focus group, con l'obiettivo di approfondire le esperienze e le percezioni dei giovani e degli attori coinvolti.

Considerata la necessità di realizzare un'analisi approfondita in un'area territoriale circoscritta ma significativa, è stato individuato come territorio di riferimento l'ambito dell'Alto Garda e Ledro. La scelta è stata motivata sia dalla numerosità del gruppo target presente nel territorio, sia da specifiche caratteristiche strutturali e socio-territoriali che rendono quest'area particolarmente significativa per l'analisi dei fenomeni in esame. I risultati dell'indagine condotta a livello sub-provinciale possono infatti fornire elementi interpretativi e indicazioni operative utili anche per interventi più ampi su scala provinciale.

Il progetto ha preso avvio nel mese di ottobre 2024 con una fase preliminare di ricognizione delle pratiche e delle informazioni disponibili. Successivamente, all'inizio del 2025, è stato elaborato un questionario rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio, con l'obiettivo di raccogliere informazioni dettagliate su diversi aspetti rilevanti per la ricerca, tra cui la percezione delle esperienze scolastiche, le motivazioni allo studio, le difficoltà incontrate e le aspettative rispetto al futuro.

Alla rilevazione quantitativa è seguita una fase di approfondimento qualitativo, realizzata attraverso una serie di focus group organizzati nelle scuole secondarie di secondo grado dell'Alto Garda. Questi momenti di confronto hanno permesso di esplorare più in profondità le esperienze e le percezioni degli studenti riguardo al proprio percorso scolastico, alle difficoltà incontrate e alle prospettive future, contribuendo a delineare un quadro più completo delle dinamiche che influenzano la partecipazione e il successo scolastico.

Parallelamente, tra i mesi di maggio e giugno 2025, sono stati realizzati strumenti di indagine specifici – questionari e focus group – rivolti ai giovani under 24 residenti nel territorio che hanno avuto accesso al Centro per l'Impiego di riferimento. L'obiettivo è stato quello di esplorare le loro esperienze, le aspettative e le difficoltà incontrate, al fine di comprendere meglio le diverse traiettorie di successo e di insuccesso, le motivazioni che hanno portato all'abbandono dei percorsi educativi o formativi e i fattori che possono favorire oppure ostacolare il loro reinserimento nei circuiti formativi o lavorativi.

Alla ricerca hanno collaborato diverse realtà formative e istituzionali del territorio dell'Alto Garda: Enaip (Arco), Enaip (Varone), UPT (Arco), ITET Floriani (Riva del Garda), Gardascuola (Arco), Liceo Maffei (Riva del Garda) e l'Agenzia del Lavoro.

Nel febbraio 2026, presso IPRASE, si è svolto un momento di restituzione dei principali esiti della ricerca-intervento alle istituzioni scolastiche del territorio dell'Alto Garda e Ledro, alla presenza dei dirigenti scolastici e dei docenti referenti coinvolti. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto e di condivisione dei risultati emersi, nonché un punto di partenza per la definizione di possibili strategie e azioni di intervento finalizzate a contrastare la dispersione scolastica e a sostenere i giovani nei loro percorsi di crescita, formazione e inserimento sociale e lavorativo.

I primi esiti della ricerca sono stati presentati a Didacta Trentino, manifestazione che si è svolta a Riva del Garda dal 22 al 24 ottobre 2025. Di seguito si presentano le

principali evidenze individuate e sintetizzate per punti tematici, che rappresentano non tanto (o non solo) delle risultanze esaustive e risolutive, quanto delle possibili ulteriori piste di lavoro o di approfondimento.

1. I tassi dei giovani con età 15-24 anni in reale condizione di NEET riscontrati nell'indagine appaiono leggermente inferiori alle statistiche ufficiali provinciali (circa il 4% anziché il 6,5%), ciò in quanto queste ultime tendono a sovrastimare il fenomeno, includendo non solo giovani effettivamente al margine dei contesti scolastici, formativi o professionali, ma anche giovani che sono spesso in situazioni provvisorie di transizione/passaggio da uno status all'altro e che, per tali ragioni, sfuggono alle rilevazioni delle singole banche dati ufficiali.
2. La condizione NEET si conferma essere un fenomeno molto complesso da individuare, che si sottrae/sfugge tendenzialmente a processi di analisi e di intervento, multidimensionale e costituito da un insieme composito di giovani che presentano svariate sfaccettature: giovani in momenti di transizione (scuola-lavoro, scuola-università o università-lavoro); disoccupati di breve e lungo periodo; ragazze e ragazzi 'scoraggiati', inattivi per motivi di salute, disabilità o ragioni personali/familiari. Possono avere, come ultimo o più prossimo riferimento, contesti socio-istituzionali differenti, non sempre integrati tra loro: il sistema educativo di istruzione e formazione (inclusi i percorsi serali), le agenzie del privato/sociale territoriali, le realtà professionali pubbliche e private (dalle associazioni di categoria alle aziende, dai centri per l'impiego alle agenzie per il lavoro, interinali) che si occupano di inserimento lavorativo e/o di formazione continua, etc.
3. Dalla voce dei giovani NEET emergono alcuni snodi cruciali che riguardano, a confronto con il gruppo dei pari, esperienze e traiettorie di vita più frammentate e percepite in modo maggiormente negativo, una forte concentrazione sul presente e su obiettivi a breve termine (legati anche a necessità di carattere economico) anziché su prospettive a più lungo termine, condizioni di maggiore smarrimento e solitudine, di maggiore delusione e inadeguatezza, di più elevata incertezza e difficoltà nella gestione del proprio tempo e in generale un rapporto meno fluido e una visione più negativa rispetto al proprio contesto e alle proprie realtà affettive (famiglia, amici,

gruppo dei pari), ma soprattutto rispetto alle agenzie di riferimento (scuola, istituzioni pubbliche, realtà associative, etc.).

4. Le statistiche ufficiali riscontrate per i fenomeni della dispersione scolastica esplicita e implicita sembrano essere più realistiche e rispondenti a quanto rilevato nell'analisi sul campo, con però la seguente attenzione: considerando i soli ritardi negli apprendimenti di un'unica disciplina di base (o italiano/comprensione del testo, da un lato, o matematica, dall'altro), le percentuali di giovani interessati aumentano significativamente rispetto al dato ufficiale che le contempla tutte contemporaneamente. Inoltre, gli status di dispersione scolastica (esplicita o implicita) risultano in correlazione con situazioni di mobilità scolastica elevata (frequenti cambi di percorso e indirizzo), di accumuli di debiti o ripetenze ricorrenti, di scarsa chiarezza prospettica della progettualità personale futura, fino a condizioni di maggiore fragilità sociale e professionale.
5. L'analisi dei profili psico-sociali dei giovani in situazioni di fragilità educativa ha consentito di identificare quattro profili distinti di studenti, ciascuno dei quali costruiti su scale validate di benessere scolastico, paura del fallimento, mastery (senso di controllo), mattering (sentirsi importanti per gli altri), significato della vita e soft skills percepite:
 - Cluster n. 1 - Fragilità Diffusa: Carenze trasversali su quasi tutte le dimensioni psico-sociali, soft skills deboli, basso benessere, psicologico, emotivo e sociale, percezione scarsa di padronanza delle situazioni;
 - Cluster n. 2 - Basso Supporto: Mastery e mattering minimi, paura del fallimento sopra la media, percezione diffusa di isolamento e bassa auto-efficacia;
 - Cluster n. 3 - Benessere Buono: Fondamenta psico-sociali solide. Benessere e mastery sopra media, soft skills sviluppate, paura fallimento bassa. Esperienza scolastica soddisfacente, relazioni positive con i pari;
 - Cluster n. 4 - Risorse Elevate: Profilo psico-sociale ottimale su quasi tutte le dimensioni. Elevati benessere, padronanza, soft skills, riconoscimento comunitario, significato dell'esperienza.

I giovani in maggiore situazione di fragilità educativa appartengono principalmente ai primi due cluster, con paura del fallimento elevata, basso senso di auto-efficacia, percezione di isolamento sociale, basse competenze relazionali, ma anche con background socio-economico tendenzialmente più svantaggiato e minor supporto familiare.

6. L'analisi censuaria di banche dati, strumenti, pratiche e procedure attivate presso le locali Istituzioni scolastiche e formative a supporto sia delle transizioni (da una scuola all'altra, da uno status all'altro – ad esempio da studente a lavoratore), sia delle situazioni a maggior rischio di fragilità (educativa, sociale, personale, familiare, etc.), ha messo in luce la particolare attenzione posta dalle agenzie educative sul benessere psico-sociale dei giovani studenti (mediante l'attivazione di sportelli, forme di coaching e di mentoring), sull'accoglienza in ingresso e sull'accompagnamento in itinere (anche sulla base di forme di recupero e metodi di studio dedicati), sulle esperienze pratico-lavorative e di alternanza scuola/lavoro (con l'attivazione di stage, tirocini orientativi, etc.). Risultano invece non sempre efficaci i processi di accompagnamento nelle transizioni, specie dopo la conclusione dei percorsi scolastici (verso l'Università o il mercato del lavoro) e nelle situazioni di cambio di indirizzo e di ri-orientamento.

Sulla base degli esiti ottenuti, vengono presentate di seguito le principali azioni integrate auspicabili al fine intervenire precocemente rispetto al manifestarsi delle situazioni di NEET o di marginalità educativa.

1. Agire su di un piano culturale diffuso per attivare e costruire un senso comune di attenzione e responsabilità rispetto allo spreco di risorse e potenzialità (individuali e collettive) conseguenti ai fenomeni dei NEET e delle fragilità educative.
2. Superare la frammentarietà/autoreferenzialità di ciascuna realtà/istituzione/agenzia che si occupa di giovani in vario modo, a favore di una maggiore fluidità e trasversalità delle informazioni, delle persone, dei linguaggi, etc., così da favorire i passaggi tra i diversi sistemi di istruzione, formazione e lavoro.
3. Innovare i contesti educativi ed i metodi di insegnamento/ apprendimento, puntando: su approcci didattici e percorsi personalizzati, in grado di combinare virtuosamente attività scolastiche con esperienze professionali

(stage, tirocini) o di carattere psico-sociale (esperienze di services learning, di cittadinanza attiva e responsabilità sociale verso la comunità di appartenenza, di applicazione delle competenze apprese nei percorsi di studio in progetti reali per rispondere a bisogni del territorio) per contrastare demotivazione e paure di fallimento; sullo sviluppo, sin dall'infanzia, non solo delle competenze cognitive, ma anche di quelle trasversali e socio-emotive, tra cui anche quelle imprenditive e metacognitive, l'empowerment e la capacità di esercitare diritti e responsabilità in quanto cittadini attivi e consapevoli; sul ridurre al minimo il "mismatch qualitativo" tra curricula scolastico-formativi ed esigenze manifestate dal mondo del lavoro.

4. Puntare su un "orientamento long life", che metta al centro la dimensione formativa ed esperienziale oltre che puramente informativa, il raccordo con le realtà del territorio e che includa anche mirate e documentate azioni di follow-up post-scolastici.
5. Creare o potenziare strumenti e/o sistemi di riconoscimento e certificazione delle competenze (soprattutto non formali e informali), acquisite in esperienze anche di breve durata, soprattutto per ricostruire le carriere di quei giovani che sperimentano percorsi particolarmente discontinui (dalla scuola e dalla formazione al lavoro, da un lavoro all'altro, etc.).

2. L'utilizzo dei dati INVALSI per il miglioramento degli apprendimenti e della didattica. Il progetto, rivolto ai dirigenti scolastici, ai referenti per la valutazione e ai docenti di italiano e matematica degli Istituti comprensivi della Provincia autonoma di Trento, mira a valorizzare i dati raccolti dalle prove INVALSI come risorsa e strumento per migliorare la qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti degli studenti. Le prove INVALSI, infatti, non solo misurano alcune competenze chiave, ma offrono anche indicazioni su come tali competenze possono essere ulteriormente sviluppate attraverso mirate pratiche didattiche, funzionali alla personalizzazione e alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti. Il progetto si propone quindi di superare la logica della "prestazione" pura e semplice, cogliendo appieno le potenzialità formative e didattiche presenti nel modello valutativo INVALSI.

Nel corso del 2024, a seguito di alcune criticità rilevate negli esiti dei primi gradi di scuola primaria, il progetto ha completato la prima fase, volta a diffondere in modo sistemico e pervasivo l'attenzione all'uso e all'analisi delle prove standardizzate. Questa fase ha permesso di coinvolgere Dirigenti scolastici, referenti per la

valutazione e docenti in un percorso di sensibilizzazione sull'utilizzo dei dati INVALSI; superare la logica della semplice "prestazione" per promuovere un approccio formativo ai risultati delle prove; individuare criticità negli esiti dei primi gradi della scuola primaria, consentendo di definire aree prioritarie di intervento.

A partire da settembre 2024 e fino a ottobre 2024 sono stati realizzati incontri territoriali che hanno coinvolto dirigenti scolastici, referenti per la valutazione e docenti coordinatori di dipartimento di italiano e matematica degli Istituti Comprensivi (oltre 210 partecipanti), con l'obiettivo di promuovere una riflessione critica sull'utilizzo formativo dei dati INVALSI a supporto del miglioramento degli apprendimenti degli studenti.

Tra dicembre 2024 e gennaio 2025 si è svolta la fase di progettazione degli accompagnamenti esperti, cui è seguita, nel periodo febbraio–giugno 2025, l'organizzazione dei percorsi stessi: sono stati individuati obiettivi e contenuti, definita l'articolazione in sessioni plenarie online e attività laboratoriali territoriali in presenza, e raccolte le adesioni dei docenti di italiano e matematica degli Istituti aderenti.

Nel mese di agosto 2025 si è tenuta la plenaria online di introduzione alla seconda fase del percorso, articolata in una prima parte comune rivolta a circa 260 tra docenti e dirigenti degli Istituti Comprensivi coinvolti e una seconda parte suddivisa per gruppi disciplinari, con i referenti delle rispettive aree e le formatrici. Questo momento ha consentito la raccolta di osservazioni, suggerimenti e indicazioni utili a ottimizzare i percorsi di accompagnamento esperto, portando alla formalizzazione dell'adesione di 24 Istituti.

Nel mese di settembre 2025 sono stati avviati i primi laboratori di Rete per gruppi disciplinari, organizzati nelle diverse sedi territoriali individuate e articolati in un'intera giornata di lavoro (6 ore), secondo calendari differenziati. Complessivamente sono stati coinvolti 25 Istituti Comprensivi trentini, con l'attivazione di 12 gruppi di lavoro (6 di italiano e 6 di matematica).

Nel mese di novembre 2025 si è svolto un laboratorio intermedio, realizzato nelle medesime sedi e secondo un calendario diversificato, che ha consentito di consolidare e monitorare il lavoro avviato nei gruppi.

Il percorso si è concluso il 10 dicembre 2025 con una plenaria finale online, rivolta a tutti i docenti partecipanti, dedicata all'analisi e alla riflessione sul lavoro svolto, alla condivisione di buone pratiche e all'emersione delle principali criticità, in funzione

della progettazione di azioni future. Il percorso formativo ha avuto una durata di 13 ore (4,5h di formazione online sincrona e 8,5h di formazione in presenza).

Alla luce degli esiti degli incontri territoriali e del sondaggio inviato successivamente alle scuole, IPRASE ha organizzato la seconda fase del progetto, coinvolgendo 25 Istituti Comprensivi del Trentino e complessivamente 260 docenti, suddivisi in gruppi di lavoro disciplinari (sei di italiano e sei di matematica) per Reti di Scuole. I docenti, provenienti sia dalla scuola primaria sia dalla secondaria di primo grado, sono stati accompagnati in attività laboratoriali finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti a partire dal modello INVALSI; operare scelte metodologico-didattiche e di contenuto per la costruzione di percorsi di lavoro mirati; riflettere sulle pratiche di valutazione formativa relative alla tematica sviluppata; creare e attivare comunità di pratica utili alla disseminazione dei risultati all'interno degli Istituti coinvolti. I gruppi di lavoro sono stati affiancati da figure esperte e coordinati dai referenti scientifici.

3. Un nuovo sistema di gestione delle carenze formative. A partire dagli esiti del tavolo di lavoro dedicato al “Recupero delle carenze formative nel secondo ciclo di istruzione”, istituito presso il Dipartimento Istruzione e cultura con Delibera n. 626 del 10 maggio 2024, ha preso avvio questa terza iniziativa progettuale dell'Istituto. Le finalità del progetto consistono nel contrastare i deficit cumulativi negli alunni e nelle alunne attraverso l'uso della valutazione formativa nella didattica ed in particolare attraverso:

- a. il consolidamento della cultura della valutazione e del monitoraggio nelle istituzioni scolastiche;
- b. la costruzione di un repertorio di prove diagnostiche e strategie didattiche di recupero;
- c. il potenziamento del repertorio di strategie didattiche orientate ad incentivare la motivazione all'apprendimento e a ricostruire le competenze in ambito linguistico e matematico nel biennio delle superiori;
- d. il rafforzamento delle comunità di pratica entro gli istituti scolastici e tra istituti diversi.

Nel 2025 è stato ufficialmente avviato il percorso di Ricerca-Azione “Valutazione formativa e recupero carenze” gestito in collaborazione con il Centro Interuniversitario di Ricerca Educativa sulla Professionalità dell'Insegnante

(CRESPI), a cui hanno aderito nove Istituzioni scolastiche e formative, che riportiamo di seguito: IFP Alberghiero (Rovereto), Liceo delle Arti "Vittoria-Bonporti-Depero" (Trento e Rovereto), ITT "M. Buonarroti" (Trento), Istituto di Istruzione "L. Guetti" (Tione di Trento), ITET "C.A. Pilati" (Cles), Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" (Cavalese), Liceo "A. Rosmini" (Trento), Liceo "B. Russell" (Cles), Istituto "Sacro Cuore" (Trento).

Il percorso, rivolto in particolare ai docenti del primo biennio delle aree linguistica e matematico-scientifica, ha previsto un primo ciclo di *webinar* introduttivi e di approfondimento dedicati alla cultura della valutazione e alla costruzione di prove scritte e orali. Successivamente, si è sviluppato un programma di incontri online di progettazione condivisa, finalizzati a definire obiettivi e modalità operative del progetto. Tra le principali linee di lavoro emerse si segnalano: la creazione di un *repository* di prove strutturate, accessibile e interrogabile secondo vari criteri, da mettere a disposizione delle scuole; la predisposizione di un questionario rivolto ai docenti, volto a raccogliere informazioni sulle pratiche valutative più diffuse e a far emergere eventuali buone pratiche e variabili di istituto, la cui somministrazione si è svolta a settembre 2025.

In parallelo, nel mese di maggio 2025, sono state condotte osservazioni dirette in alcune istituzioni scolastiche e formative, con l'obiettivo di analizzare procedure, pratiche di valutazione e modalità di gestione delle carenze e dei recuperi, anche tramite interviste ai docenti secondo un protocollo predefinito.

Tali osservazioni, condotte per un totale di circa 27 ore e riprese fra agosto e settembre 2025, hanno permesso di rilevare quanto avviene nelle scuole in relazione alla valutazione e al recupero delle carenze, con attenzione sia agli aspetti valutativi, che a quelli gestionali e organizzativi. Gli esiti delle osservazioni, unitamente ai dati e ai materiali raccolti, sono infine confluiti in un Rapporto elaborato dal Centro CRESPI.

Per quanto riguarda il periodo settembre-dicembre 2025, IPRASE ha promosso ulteriori interventi, sempre condotti nell'ottica della Ricerca-Azione. Anche in questo caso destinatari delle proposte sono stati i docenti delle Istituzioni scolastiche e formative che avevano aderito alla proposta nel mese di gennaio. Nondimeno, alcune iniziative sono state estese anche a insegnanti appartenenti a Istituzioni scolastiche non coinvolte nel percorso, ma comunque interessati ad approfondire il

tema cruciale della valutazione. Di qui, una serie di interventi che verranno riassunti di seguito e che coprono indicativamente il periodo settembre-dicembre 2025:

- secondo ciclo di *webinar* (settembre 2025) dal titolo *Valutazione formativa e recupero carenze*. Si è trattato di un ciclo articolato in quattro incontri tenuti da membri esperti del Centro CRESPI (Vannini, Bonaiuti, Corsini, Bertolini) e rivolti a tutti i docenti trentini interessati. Il ciclo ha ottenuto un ottimo riscontro sia in termini di adesioni che di partecipazione/interazione con i relatori e ha offerto ulteriori approfondimenti, di ordine teorico e metodologico, su alcuni punti nodali relativi alla valutazione considerata nel suo complesso: il recupero delle carenze e l'autovalutazione, il *feedback* formativo, le metodologie più opportune per sostenere le azioni di recupero, la valutazione intesa non come fine ma come *strumento*, in una prospettiva di sostegno e monitoraggio dello stesso processo di insegnamento-apprendimento;
- somministrazione del *Questionario Docenti* (ottobre 2025). Il Questionario, predisposto dagli esperti del Centro CRESPI sulla base di scale già validate in precedenza e somministrato attraverso la piattaforma LimeSurvey di IPRASE, è stato rivolto a tutti i docenti delle nove Istituzioni scolastiche e formative partecipanti al percorso, nonché a tutti coloro che avevano seguito il ciclo di webinar di settembre 2025. A rispondere sono stati 481 insegnanti di scuola secondaria di secondo grado, provenienti da 20 istituti del territorio. I risultati e le relative analisi sono disponibili nel "Rapporto intermedio (Marzo-novembre 2025)" predisposto dagli esperti del Centro CRESPI;
- laboratorio prove (ottobre-novembre 2025) articolato in due incontri laboratoriali, entrambi svoltisi sulla piattaforma e-learning di IPRASE. In questo caso i docenti hanno lavorato in quattro sotto-gruppi disciplinari (Italiano, Inglese, Matematica e Scienze), condividendo preliminarmente gli obiettivi dell'attività e le modalità operative. Nel corso degli incontri, si sono esaminate alcune prove di verifica che i docenti stessi avevano precedentemente messo a disposizione e che erano state a loro volta rielaborate dagli esperti del Centro CRESPI con l'intento di evidenziare alcuni aspetti, di contenuto e di forma, di particolare interesse. Nello specifico, i docenti hanno svolto un lavoro di rilettura e di analisi critica di prove costruite volutamente "male", ne hanno individuato limiti e criticità e, successivamente, le hanno revisionate in un'ottica di miglioramento utilizzando gli strumenti (*Vademecum*

per la “Revisione delle prove”) messi a disposizione da relatori ed esperti coinvolti. Gli incontri hanno permesso ai docenti di riflettere sulle caratteristiche di una prova “ben fatta”, facendo emergere alcuni punti di attenzione imprescindibili: l'allineamento tra didattica e valutazione, la chiarezza nell'individuazione di uno o più obiettivi cognitivi, la verifica della coerenza tra tali obiettivi e le richieste presenti nelle prove, la costruzione di griglie di correzione e di rubriche valutative che prevedano una chiara e trasparente definizione dei criteri di valutazione, anche in ordine alla individuazione della cosiddetta soglia di “sufficienza”.

Alle azioni sopracitate è da aggiungere la raccolta, in una cartella Drive condivisa con gli esperti del CRESPI, di otto prove utilizzabili per i recuperi delle carenze (quattro di italiano e quattro di matematica). Riguardo a tali prove si è avviato un lavoro di ripulitura e revisione, finalizzato a renderle del tutto trasparenti e “leggibili”, anche attraverso l'indicazione degli obiettivi cognitivi e la puntuale definizione dei criteri di valutazione. La finalità, nel lungo periodo, è di accompagnare/supportare gli insegnanti attraverso la proposta di una serie di prove esemplari scientificamente validate e, quindi, attendibili sotto il profilo docimologico.

4. PACIERE - Piano Adulto di Coerenza in Internet E Responsabilità Educativa.

Fra gli obiettivi del progetto si evidenziano le seguenti necessità: intercettare la “cultura affettiva” della comunità educante e degli studenti rispetto alle esperienze in internet delle nuove generazioni, costruire una rete e una cultura condivisa rispetto al tema del ruolo del digitale, in chiave relazionale, anche attraverso percorsi di prevenzione e sensibilizzazione negli istituti scolastici; redigere un piano di riferimenti per la promozione di un rapporto consapevole e maturo con l'ambiente digitale all'insegna di un'alleanza tra generazioni (il Piano adulto di Coerenza in Internet e Responsabilità Educativa). Ad oggi sono state ultimate le seguenti fasi del progetto:

- raccolta di dati qualitativi attraverso interviste individuali a testimoni privilegiati (dirigenti e collaboratori della scuola quali psicologi, pedagogisti, educatori), focus group, generali e tematici, rivolti a docenti e genitori, interventi laboratoriali nelle classi;
- analisi dei report relativi ai risultati ottenuti, a intercettare i tratti salienti della cultura affettiva dominante, scuola per scuola e a livello generale.

Risultano invece in fase di attuazione fasi qui di seguito presentate:

- attuazione di due cicli di incontri di formazione e sensibilizzazione rivolti a docenti e genitori per ciascuno degli istituti coinvolti;
- redazione del “Piano Adulto di Coerenza in Internet e Responsabilità Educativa”;
- preparazione dell'evento finale di presentazione alla comunità scolastica degli esiti del progetto, previsto per il 26 maggio 2026.

Il progetto ha coinvolto, nel corso degli anni scolastici 2024-25 e 2025-26 i seguenti istituti scolastici: IC Ala, IC Folgaria Lavarone Luserna, IC Trento 6, , IC Arco, IC Mezzolombardo-Paganella, IC Riva 2, IC Primiero, ITT Buonarroti Trento, ITT Marconi Rovereto, IIS Guetti Tione, IFP Alberghiero Rovereto, Liceo Russell Cles, ITET Floriani, Collegio Arcivescovile.

5. La scuola come Professional Learning Communities: efficacia e miglioramento scolastico. La linea di lavoro mira a promuovere lo sviluppo professionale contestualizzato dei dirigenti scolastici e del middle management, attraverso un approccio di ricerca-azione finalizzato a supportare tali figure nella definizione dei piani di miglioramento delle scuole. In tale prospettiva si inserisce il progetto *EVOLVE – Educational Vision through Observational Leadership, Values and Engagement*, volto a qualificare la leadership educativa per potenziare le pratiche didattiche, organizzative e di *governance* delle istituzioni scolastiche, favorire i processi di apprendimento degli studenti e innalzare la qualità complessiva del sistema educativo provinciale.

Il progetto promuove lo sviluppo professionale dei dirigenti attraverso un percorso strutturato sul modello delle *Professional Learning Community* (PLC) e sulla metodologia della *observational leadership*, incoraggiando l'osservazione attiva e riflessiva di pratiche educative e organizzative in contesti internazionali. A tale impianto formativo si affianca un percorso di ricerca volto a indagare le strategie di sviluppo professionale dei dirigenti scolastici, attraverso un'analisi comparativa delle esperienze maturate in diversi Paesi, così da individuare fattori abilitanti per l'innovazione scolastica. L'attività si integra con la ricerca già in corso presso IPRASE, ampliandone la prospettiva internazionale.

Il progetto EVOLVE si articola in fasi consequenziali:

- a. preparazione al contesto estero, con formazione preliminare per l'osservazione o il capacity building in scuole internazionali;
- b. accompagnamento e riflessione, mediante analisi comparativa tra il contesto scolastico locale e quello estero;
- c. osservazione pratica, attraverso immersioni in ambienti educativi dei Paesi scandinavo-baltici (Finlandia, Lituania, Svezia, Estonia) per approfondire modelli di leadership e pratiche educative;
- d. rielaborazione e implementazione, con applicazione delle esperienze osservate al proprio contesto professionale e sviluppo di piani d'azione;
- e. condivisione e disseminazione, finalizzate al trasferimento delle buone pratiche all'interno della comunità professionale trentina.

Nel marzo 2025 si è svolto il primo incontro formativo che ha segnato l'avvio del progetto, concepito come percorso di ricerca-azione quadriennale rivolto ai dirigenti scolastici delle istituzioni provinciali e paritarie e alle figure apicali del Dipartimento istruzione e cultura. Nel corso dell'estate, il progetto è stato condiviso con gli stakeholders istituzionali (Dirigenza e Amministrazione) e sono state avviate le attività preparatorie alla mobilità.

Nel mese di settembre si è tenuto il briefing pre-partenza, dedicato agli aspetti logistico - organizzativi, agli strumenti e agli approcci per l'osservazione sul campo; nonché alle modalità di rielaborazione e trasferimento delle esperienze nei rispettivi contesti scolastici. Infine, nell'ottobre 2025, si è svolta la prima mobilità in Finlandia, che ha coinvolto tredici dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie, insieme a una delegazione istituzionale, all'interno della quale erano presenti anche l'Assessore all'istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità, la Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Cultura e il Sovrintendente scolastico. L'esperienza ha consentito un'osservazione diretta delle pratiche educative e dei modelli di leadership del contesto scandinavo. Le edizioni successive prevedono il coinvolgimento progressivo di ulteriori dirigenti scolastici, con mobilità in Svezia, Lituania ed Estonia, al fine di promuovere l'adozione di strategie efficaci e la diffusione di buone pratiche nel contesto locale.

- 6. Vivere, insegnare e apprendere in più lingue.** È un piano pluriennale strategico finalizzato a innalzare i livelli di competenza linguistica delle studentesse e degli studenti della Provincia autonoma di Trento, con particolare attenzione alla

valorizzazione dello studio del tedesco. Il Piano si configura come strumento di ricerca, innovazione e formazione, articolato in linee di intervento e azioni sviluppate secondo l'approccio della ricerca-azione-formazione, con l'obiettivo principale di potenziare le competenze dei docenti e, di conseguenza, migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti linguistici e disciplinari degli studenti. L'avvio del Piano prevede quattro linee di lavoro, qui di seguito, con particolare attenzione alla Linea 1, attivata nell'anno scolastico 2024-2025.

- *Linea 1 - CLIL per il futuro*: sviluppi metodologici e didattici in contesti multilingui: formazione linguistica e didattico-metodologica per docenti CLIL (inglese e tedesco). Il percorso di formazione linguistica e metodologica CLIL per l'anno scolastico 2024/2025 si è concluso a maggio 2025 e ha coinvolto docenti della provincia autonoma di Trento. In particolare, hanno partecipato 20 insegnanti per il CLIL in inglese, provenienti dalla scuola primaria, dalla secondaria di primo e di secondo grado, e 6 insegnanti per il CLIL in tedesco, tutti della scuola primaria. Tutti i docenti hanno ottenuto la certificazione metodologica CLIL rilasciata da IPRASE, che attribuisce un diverso numero di crediti formativi a seconda dell'ordine di scuola. Inoltre, 21 insegnanti hanno conseguito la certificazione internazionale TKT CLIL di Cambridge Assessment, superando l'esame facoltativo proposto. Il percorso, strutturato in modalità *blended*, ha previsto una durata differenziata in base al grado scolastico: 75 ore per la primaria, 100 per la secondaria di primo grado e 125 per la secondaria di secondo grado. L'attività formativa ha permesso ai docenti di sviluppare competenze linguistiche, progettuali e metodologiche per condurre lezioni disciplinari in lingua straniera secondo l'approccio CLIL, sperimentando pratiche didattiche innovative. A novembre 2025 ha preso avvio l'edizione per l'anno scolastico 2025 – 2026 dell'iniziativa formativa PERCORSO DI Formazione Linguistica e metodologica CLIL – Insegnamento/Apprendimento integrato di lingua straniera e contenuto accademico

Percorso CLIL Inglese e percorso CLIL Tedesco, indirizzata agli insegnanti del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione e formazione. Hanno aderito complessivamente 94 docenti dei quali 57 sono risultati ammissibili e hanno confermato l'iscrizione (48 per il percorso CLIL Inglese, 9 per il Percorso CLIL tedesco). L'iniziativa è stata realizzata con risorse Iprase.

- *Linea 2 - Lingue, linguaggi e culture in azione*: percorsi di accompagnamento per il potenziamento linguistico rivolto a tutti i docenti della provincia autonoma di Trento e per l'approfondimento metodologico e culturale per i docenti di Discipline dette Non Linguistiche (DdNL), docenti CLIL, docenti di lingua straniera (inglese o tedesco). Nell'autunno 2025 è stata predisposta la procedura di affidamento diretto dei servizi di accompagnamento esperto del personale docente, da erogare individualmente attraverso piattaforme e risorse online, volti a migliorare le competenze linguistiche in inglese nell'ambito dell'azione "Lingue, linguaggi e culture in azione" del Piano pluriennale per le lingue di IPRASE, realizzata nell'ambito del progetto FSE+ 2021-2027 "Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa" – codice CUP C79I23000430001, codice progetto 2023_2_f2_01a.01
- *Linea 3 - Lingue in rete*: innovazione e ricerca-azione per l'apprendimento linguistico: azioni di accompagnamento esperto per il potenziamento metodologico-didattico dei percorsi di insegnamento/apprendimento linguistico;
- *Linea 4 - Con il Tedesco*: percorsi di ricerca-azione e accompagnamento esperto per migliorare l'insegnamento /apprendimento della lingua tedesca. Nell'estate 2025 è stata predisposta la procedura di affidamento diretto alla D.A.S. Akademie GmbH – Deutsche Akademie für Sprachen, per la rilevazione delle competenze in tedesco degli studenti del primo e secondo ciclo di istruzione della provincia autonoma di Trento e analisi contestuale del fabbisogno formativo dei docenti per il miglioramento della didattica – DKT – Deutsch-Kompetenz-Test nell'ambito del progetto FSE+ 2021-2027 "Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa" – codice CUP C79I23000430001, codice progetto 2023_2_f2_01a.01
La raccolta dati sull'apprendimento linguistico degli studenti e delle studentesse della provincia è fondamentale per offrire un quadro chiaro a supporto della programmazione di politiche linguistiche scolastiche "evidence based". Attualmente vi è un gap conoscitivo rispetto ai livelli di conoscenza del tedesco che, a differenza della lingua inglese, dell'italiano e della matematica, non viene rilevato nelle indagini periodiche nazionali (INVALSI).

Vista la specificità linguistica della Provincia autonoma di Trento, l'iniziativa DKT mira: in primo luogo, a colmare questo gap conoscitivo raccogliendo dati relativi alle quattro competenze linguistiche per il tedesco definite dal QCER (comprensione e produzione sia scritta che orale), nei tre gradi di istruzione previsti da INVALSI: classi quinte della scuola primaria (a.s. 2025-2026), classi terze della scuola secondaria di primo grado (a.s. 2026-2027) e classi seconde della scuola secondaria di secondo grado (a.s. 2027-2028); in secondo luogo, rilevare i livelli provinciali di apprendimento del tedesco costituisce un'importante occasione per evidenziare gli eventuali bisogni di formazione metodologico-didattica degli insegnanti.

Fasi di attuazione nei mesi settembre – dicembre:

- Campionamento (estrazione casuale di 34 plessi da una lista esaustiva di scuole primarie del Trentino con classi quinte elementari)
- Definizione di un questionario per l'indagine di contesto da somministrare agli alunni e agli insegnanti

Scuole coinvolte (a.s. 2025-2026): Collegio Arcivescovile C. Endrici Trento - IC Ala - IC Aldeno Mattarello - IC Alta Vallagarina - IC Arco - IC Bassa Val di Sole - IC Cavalese - IC Cembra - IC Civezzano - IC Cles "B. Clesio" - IC di Scuola primaria e secondaria di Primiero - IC Giudicarie Esteriori - IC Lavis - IC Levico Terme - IC Mezzocorona - IC Mezzolombardo Paganella - IC Pergine 2 - IC Riva2 - IC Rovereto Nord IC StrignoTesino - IC Taio - IC Tione - IC Trento1 - IC Trento6 - IC Trento7 - IC valle dei Laghi Dro - Scuola ladina di fassa- Scola ladina de fascia

In aggiunta ai sopracitati progetti, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 è stata inoltre avviata un'azione di sistema, interna al Progetto 1, centrata sull'attivazione di percorsi di accompagnamento esperto per l'inserimento nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale della nuova figura del docente Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale (FaBER), istituita con Delibera n. 1870 di data 22 novembre 2024.

Il docente FaBER opera all'interno della scuola con la finalità di contribuire alla creazione di un *mindset* condiviso rispetto alla rilevanza delle competenze socio-emotive (Social Emotional Skills – SES). Le evidenze delle più recenti ricerche, sia a livello nazionale che internazionale, confermano come tali competenze rivestano un ruolo cruciale, per i

molteplici fattori connessi al benessere individuale e collettivo. In questa prospettiva, il docente FaBER assume un ruolo strategico nel supportare la scuola nel consolidare un ecosistema educativo capace di facilitare il benessere e lo sviluppo delle competenze socio-emotive in tutti gli attori coinvolti.

Il progetto, nella sua prima fase, ha interessato le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo di istruzione e si è articolato in diversi *steps*, ciascuno finalizzato a garantire l'efficacia dei percorsi di accompagnamento esperto per la promozione del benessere e delle competenze socio-emotive nei contesti scolastici e formativi.

Inizialmente, sono stati organizzati incontri informativi in presenza, rivolti ai Dirigenti scolastici e ai Direttori del secondo ciclo di istruzione e formazione, al fine di illustrare i fondamenti e l'organizzazione dei percorsi di accompagnamento esperto. Trattandosi di un'azione di sistema e considerato il ruolo del docente FaBER previsto a livello di Istituzione scolastica o formativa di appartenenza, i nominativi degli insegnanti candidati a divenire docenti FaBER sono stati successivamente indicati dai rispettivi Dirigenti scolastici o Direttori. Il programma FaBER, avviato a febbraio 2025, è stato strutturato in diverse fasi temporali per rispondere alle necessità di tutti i gradi e ordini del sistema scolastico trentino. Nel biennio 2024-25 e 2025-26, l'iniziativa ha coinvolto 67 docenti del secondo ciclo di istruzione e formazione, provenienti da 42 istituzioni scolastiche, suddivise tra 15 Istituti Tecnici o di Istruzione, 15 Istituti o Centri di Formazione Professionale, 10 Licei e 2 Istituti Paritari. Per il biennio successivo, 2025-26 e 2026-27, il progetto si è esteso al primo ciclo di istruzione: nell'autunno 2025 sono stati formati 61 docenti di scuola secondaria di primo grado di 53 istituzioni (composte da 49 istituti comprensivi e 4 scuole paritarie), nella primavera 2026 sono stati coinvolti 60 docenti di scuola primaria operanti in 55 istituzioni (di cui 51 istituti comprensivi e 4 scuole paritarie). Infine, la programmazione prevede l'attivazione di ulteriori edizioni tra l'anno scolastico 2026-27 e il 2027-28, finalizzate a completare la copertura di tutti i bisogni della scuola trentina.

I percorsi di accompagnamento esperto si sono articolati attraverso le seguenti fasi:

- un'attività iniziale individuale online, basata su uno specifico *assessment*, per identificare le competenze trasversali già possedute e definire i punti di forza e le aree di miglioramento personali;
- due giornate residenziali di *training* specifico sull'Intelligenza Emotiva e sulle *Social Emotional Skills* (SES);

- altre due giornate residenziali laboratoriali per mettere in pratica le competenze acquisite, avviando e condividendo la progettazione di programmi/attività di sviluppo delle SES e di facilitazione del benessere da implementare nell'ambito del proprio contesto scolastico o formativo;
- un'azione personalizzata di affiancamento e accompagnamento esperto, online e *on demand*, per supportare i docenti FaBER nella programmazione e implementazione delle attività e dei programmi SEL all'interno delle proprie realtà scolastiche;
- incontri in presenza per la condivisione di progettazioni, materiali e proposte di attività nelle scuole.

Trattandosi di un'azione di sistema rivolta a tutte le scuole (incluse le paritarie) del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale, si è inoltre ritenuto fondamentale avviare la progettazione di complementari iniziative di monitoraggio e valutazione d'impatto, con un approccio scientifico rigoroso e orientato a produrre evidenze utili al miglioramento delle politiche e pratiche educative sui temi dello sviluppo delle competenze socio-emotive e della promozione del benessere a scuola.

In particolare sono stati attivati due filoni tra loro complementari. Il primo è finalizzato al monitoraggio e alla documentazione sistematica dei processi attivati grazie all'accompagnamento esperto; per raggiungere tale obiettivo, si ricorre alla somministrazione di questionari, all'analisi dei dati testuali emersi durante l'implementazione, nonché ad attività di osservazione diretta e interviste qualitative semi-strutturate. Il secondo si concentra sulla valutazione dell'impatto prodotto dall'azione di sistema, avvalendosi di uno studio longitudinale che prevede l'utilizzo di batterie di questionari pre-post scientificamente validate, integrate da focus group dedicati ai dirigenti scolastici, permettendo così di analizzare gli esiti del percorso nel lungo periodo. A ottobre/novembre 2025 sono stati somministrati i questionari studenti, docenti e dirigenti scolastici, per la fase pre- della ricerca longitudinale, in tutte le scuole secondarie di secondo grado o di formazione professionale con almeno un docente FaBER. Sono stati compilati 10.935 questionari studenti, 1831 questionari docenti e 26 questionari dirigenti.

Oltre ai percorsi innanzi citati, con riferimento al progetto 1 di cui sopra, si segnala l'adesione dell'Istituto al progetto nazionale triennale "PerContare PRO", il quale si propone di preparare dei formatori sulla didattica inclusiva della Matematica nella scuola primaria.

L'iniziativa è sostenuta dalla Fondazione Asphi e dall'Università di Pisa, sotto la supervisione scientifica della prof.ssa Anna Baccaglini-Frank. Si tratta di un progetto della durata di tre anni, il cui obiettivo principale è costituire un gruppo di formatori esperti. Tali docenti avranno il compito di supportare i colleghi del proprio istituto o delle reti di scuole, offrendo suggerimenti, condividendo materiali, risorse, strumenti e buone pratiche (per ulteriori dettagli si veda la scheda progetto allegata). Per quanto riguarda l'implementazione a livello provinciale, è stato coinvolto un gruppo di docenti in servizio presso gli Istituti Comprensivi.

Il progetto è stato concepito come un processo intenzionalmente articolato e progressivo, in cui momenti formativi, sperimentazioni didattiche e riflessione condivisa si sono intrecciati lungo l'intero arco del triennio. Il percorso si è sviluppato attraverso una sequenza strutturata di fasi interconnesse, ciascuna con una specifica funzione metodologica. Le scuole estive residenziali hanno costituito il dispositivo di avvio e rilancio di ciascuna annualità. In questi momenti intensivi in presenza sono stati condivisi i riferimenti teorici, metodologici e disciplinari del progetto, sono stati analizzati artefatti e situazioni didattiche chiave e sono state poste le basi concettuali per il lavoro collaborativo successivo. Dal punto di vista metodologico, le scuole estive hanno svolto la funzione di allineamento epistemologico e professionale del gruppo dei partecipanti, favorendo la costruzione di un linguaggio condiviso e di una comunità di pratica orientata alla ricerca. Tra una scuola estiva e la successiva, il progetto ha previsto un intenso lavoro online organizzato in piccoli gruppi di ricerca-formazione, supportato da piattaforme digitali per la comunicazione e per la condivisione dei materiali. Questa fase ha rappresentato il cuore operativo del progetto e si è articolata in cicli ricorrenti di progettazione collaborativa di attività e percorsi didattici; sperimentazione in classe, in alcuni casi osservata da colleghi; documentazione sistematica delle esperienze, riflessione condivisa e metacognitiva, riprogettazione, analisi e feedback ai lavori di gruppo, costruzione di percorsi formativi per i docenti. All'interno di questa fase si è collocato l'uso strutturato della metodologia del Lesson Study, intesa come dispositivo di analisi delle pratiche e di sviluppo della competenza riflessiva dei docenti.

Oltre ai filoni di ricerca menzionati poc'anzi, per quanto concerne le iniziative volte all'innovazione, sperimentazione e ricerca-azione, implementate dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, si possono citare brevemente le seguenti:

- l'accompagnamento esperto alle scuole nell'utilizzo delle piattaforme "OrientFormat" e "PETRA", strumenti digitali innovativi realizzati per supportare gli studenti nella fase di transizione scolastica, soprattutto tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, e per aiutare i docenti nell'osservazione e nella personalizzazione del percorso formativo degli studenti con disabilità certificata, a garanzia del diritto all'educazione e all'istruzione di ciascuno. In particolare, è proseguita la fase di sperimentazione della piattaforma OrientFormat, destinata ai docenti delle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento; nei due anni scolastici appena trascorsi, tale piattaforma è stata testata in alcuni Istituti della secondaria di secondo grado e, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, nell'ambito del progetto Euregio e in collaborazione con il Dipartimento Istruzione della Provincia autonoma di Trento, è stato avviato un percorso formativo rivolto ai docenti orientatori degli Istituti secondari di primo e secondo grado coinvolti nell'iniziativa. Nell'a.s. 2025/2026, in continuità con le concluse azioni connesse al Progetto "Il mondo giovanile tra transizioni, sfide ed opportunità" delegato alla Provincia Autonoma di Trento dal GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 424 del 25 marzo 2022 e n. 620 del 14 aprile 2022, si è provveduto ad accompagnare le Istituzioni scolastiche e formative provinciali nell'utilizzo efficace della piattaforma OrientFormat e nel percorso formativo volto ad approfondire tutte le attività da sostenere nelle classi per una pertinente educazione alla scelta e un orientamento di successo. Tali attività hanno coinvolto nello specifico i docenti con funzioni di coordinamento dell'orientamento e docenti tutor dell'IC Rovereto Nord, dell'istituto Tambosi di Trento, del Pilati di Cles, della Rosa Bianca di Cavalese, del Buonarroti di Trento. Si è inoltre provveduto, anche per il corrente anno scolastico, a siglare un accordo con Sviluppo Lavoro Italia per sostenere la formazione in FAD di 25 ore del personale docente con funzioni di tutor dell'orientamento a mezzo la loro piattaforma. Contestualmente, in collaborazione con l'ufficio Valutazione del Dipartimento Istruzione e Cultura, è stata attivata una rilevazione dei desiderata formativi dei Coordinatori dell'orientamento, poi rendicontata a attraverso un webinar gestito da IPRASE (nel mese di marzo 2026), per meglio finalizzare l'accompagnamento delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali del prossimo anno scolastico;
- la predisposizione di un percorso pluriennale di ricerca-azione rivolto ad un gruppo

di docenti di matematica delle secondarie di primo grado della Rete Scuole di Trento, intitolato “Facciamo una matematica sensata nella SSPG”, un progetto che si propone di dare una risposta concreta ai bisogni degli studenti e dei loro insegnanti, in particolare nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, ripensando il modo di fare matematica alla SSPG. Ridurre le difficoltà degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo e contribuire ad orientare la scelta dell’indirizzo di studi, ma anche promuovere lo sviluppo di abilità/competenze per il cittadino e favorire il confronto e la relazione con gli altri. Questi sono i principali intenti del lavoro e si possono concretizzare nei propositi che seguono.

- o Confrontare la programmazione e le modalità didattiche adottate in classe con quanto prevedono le nuove Indicazioni nazionali e le Linee guida provinciali, con quanto suggerisce la ricerca educativa nonché con cosa serve per studiare matematica e le discipline STEM nella SSSG.
- o L’intento è operare così scelte didattiche più consapevoli e che tengano conto delle difficoltà degli studenti.
- o Costruire un curriculum verticale, anche in ottica STEM a partire dalla classe prima, che declini in parole e azioni le finalità indicate.
- o Riflettere sulla verifica e sulla valutazione dell’insegnamento e dell’apprendimento. Le iniziative per contrastare le forme di violenza (diretta e assistita), di bullismo e cyberbullismo, per accompagnare i giovani nell’uso consapevole dei social e in generale per sostenere la loro salute e il loro benessere in ambito scolastico ed extra-scolastico. Nel corso dell’a.s. 2024/2025, l’Istituto ha condotto attività per la prevenzione del cyberbullismo presso il Liceo Linguistico Sophie M. Scholl di Trento in tutte le 8 classi seconde, coinvolgendole in un percorso laboratoriale che ha visto come obiettivo la stesura di una Carta dei Diritti e dei Doveri Digitali Personali. È stato inoltre svolto un ciclo di incontri gestiti attraverso la tecnica del Teatrocounseling presso il Liceo Prati di Trento. In seguito a questo ciclo di incontri, gli studenti hanno realizzato un e-book intitolato “La bussola degli argonauti digitali”;
- l’organizzazione della XV edizione del torneo di dibattito argomentativo provinciale “A suon di parole”, sviluppato secondo il formato ideato da IPRASE e dalla Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Trento, in collaborazione con le

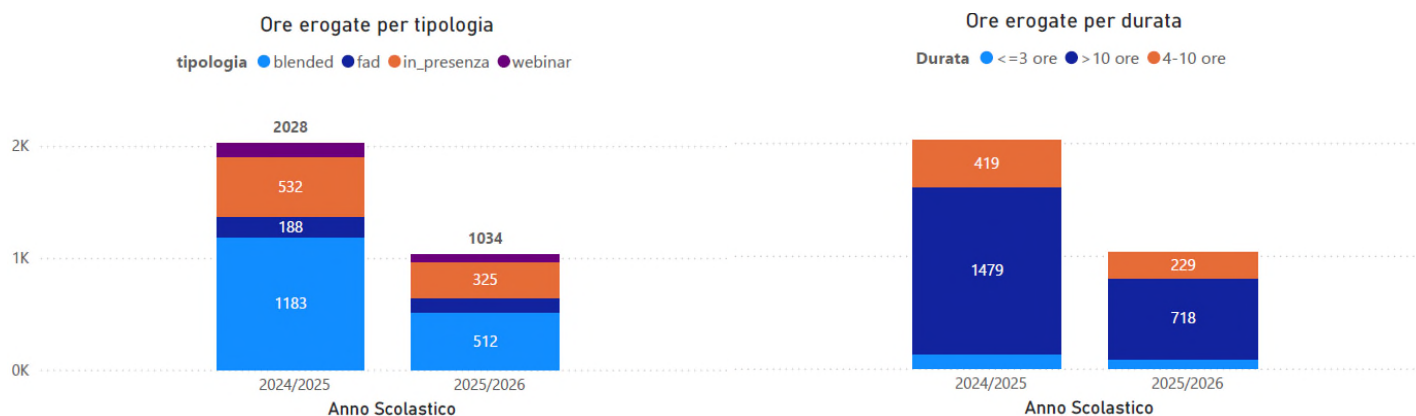
scuole trentine e i Comuni di Trento e Rovereto, in lingua italiana, inglese e tedesca. Contestualmente, sono state realizzate iniziative formative per studenti e docenti in collaborazione con Fondazione Caritro. La finale di quest'anno si è svolta nell'ambito del Festival dell'Economia di Trento e, in occasione della Fiera Didacta – Edizione Trentino, si sono tenuti il laboratorio “Il debate “A suon di parole” tra ethos, logos e pathos” e il seminario “Il debate come palestra formativa: ethos, logos e pathos”.

Rispetto alle attività di ricerca e analisi, si riportano di seguito le pubblicazioni realizzate nel periodo considerato, consultabili attraverso il portale istituzionale www.iprase.tn.it o direttamente presso il Centro documentazione di via Tartarotti, 15 a Rovereto (sede di IPRASE).

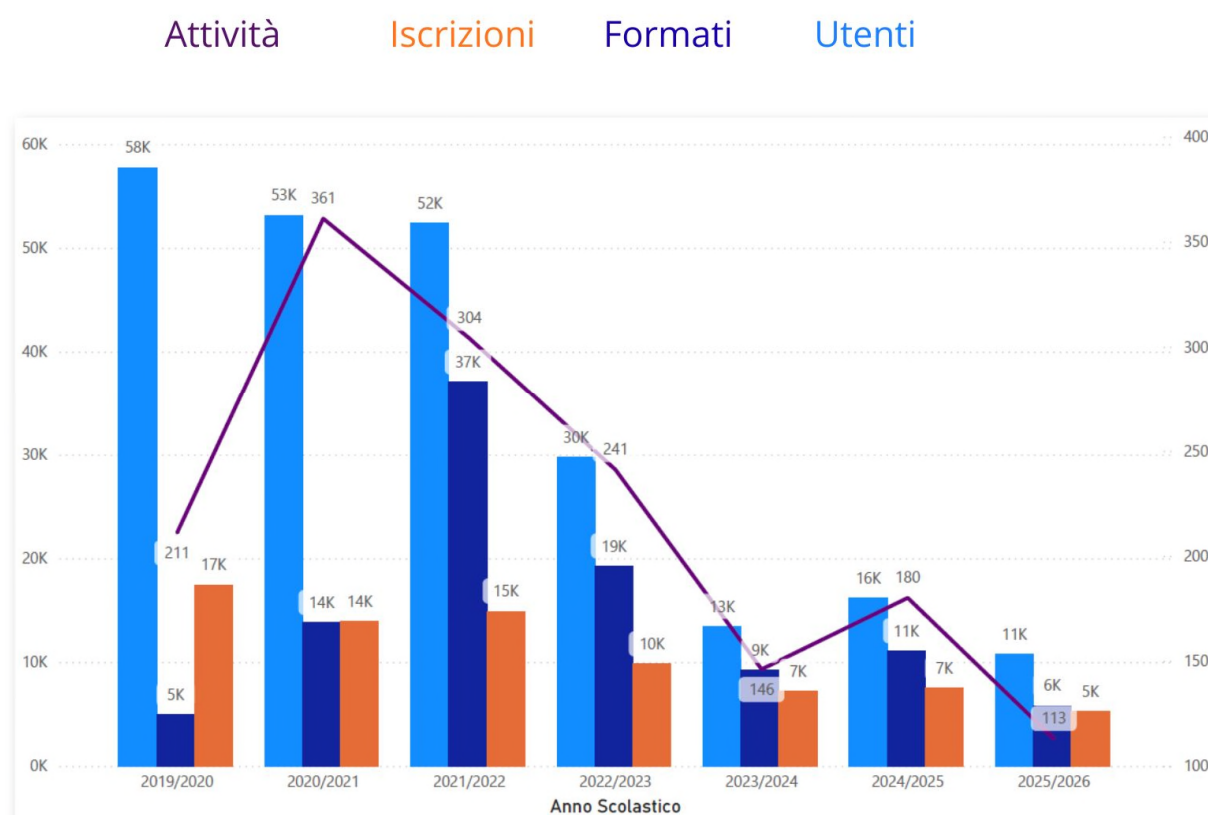
3.2 Le attività di formazione

Nell'ambito del nuovo assetto istituzionale dell'Istituto, come già ricordato, le iniziative formative saranno maggiormente: a) mirate al sostegno delle strategie di politica scolastica dettate dal competente Assessorato; b) coerenti con le finalità perseguite dal Dipartimento provinciale di riferimento; connesse con le evidenze empiriche risultanti dalle attività di ricerca e sperimentazione condotte contestualmente dall'Istituto.

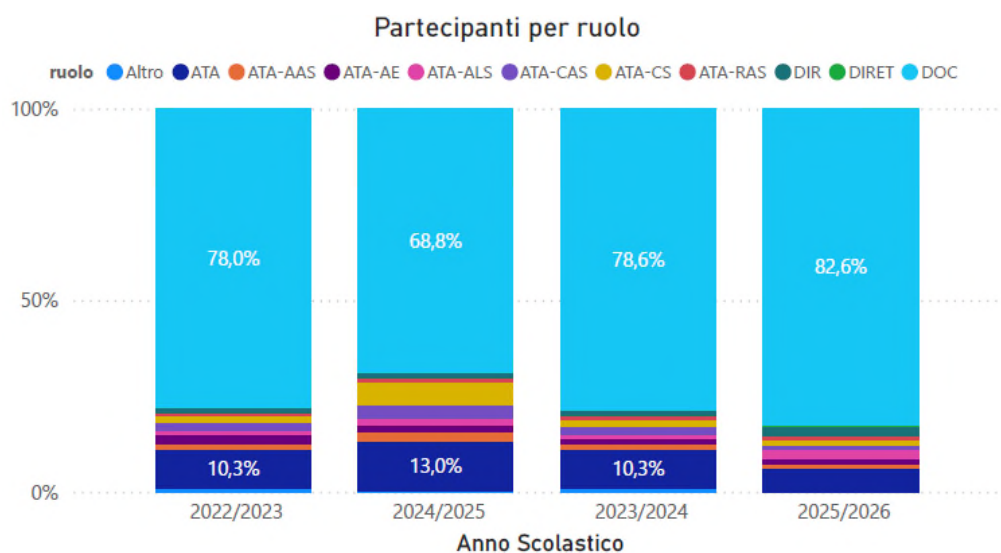
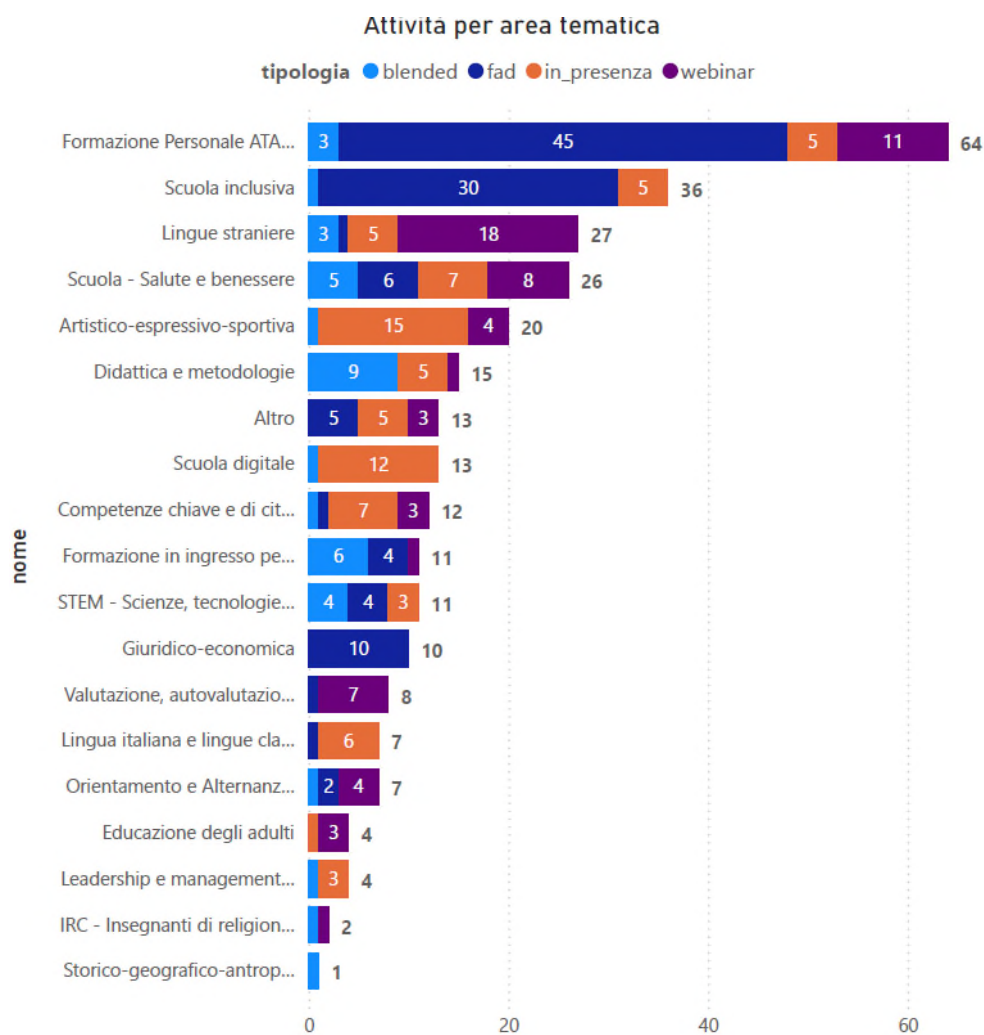
Qui di seguito vengono riportati i grafici, che mostrano una panoramica dell'andamento delle attività di formazione. Come sopra esposto, le attività dell'Istituto si sviluppano con riferimento all'anno scolastico, vengono pertanto riportate le azioni riferite all'a.s. anno scolastico 2024/025 e, parzialmente, all'a.s. 2025/2026, così da fornire un quadro descrittivo maggiormente completo, per quanto concerne lo stato di avanzamento delle attività dell'Istituto.



Come già evidenziato in precedenza, a partire dal 2024 il ruolo dell'Istituto ha subito un'evoluzione, orientandosi prioritariamente verso le attività di ricerca e sperimentazione, che in questa legislatura assumono un rilievo sempre più significativo. Le linee progettuali sopra richiamate rappresentano una concreta testimonianza dell'impegno di IPRASE nello sviluppo di tali processi di innovazione. Per questo motivo, le iniziative formative risultano numericamente più contenute rispetto alle annualità precedenti; tuttavia, esse non risultano meno rilevanti né meno incisive per il sistema educativo provinciale.

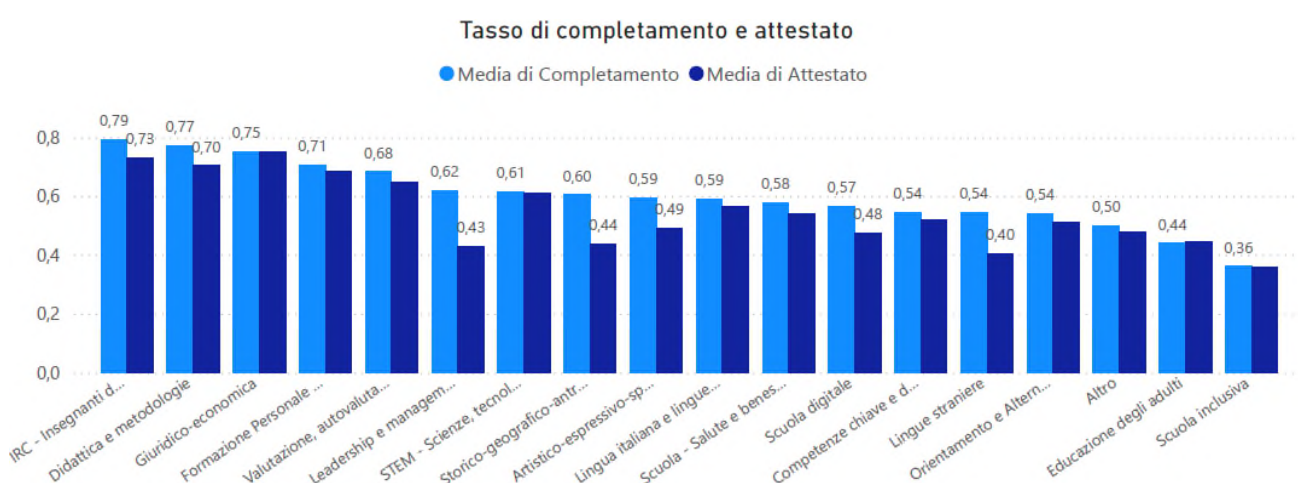
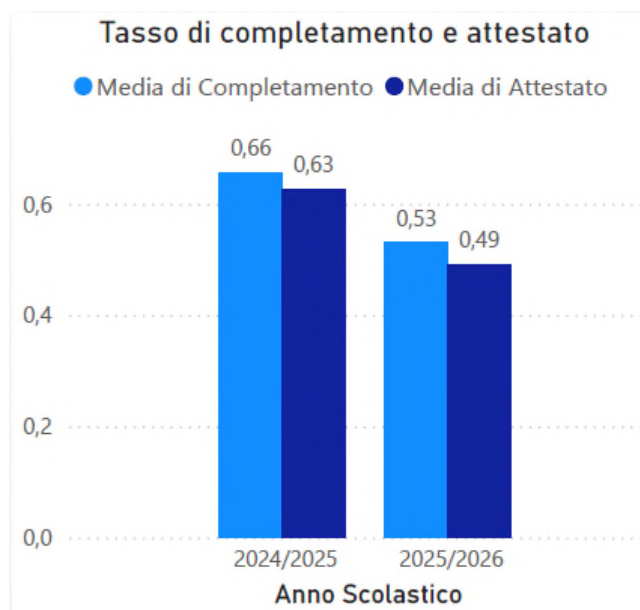


Si precisa che, mentre i dati relativi al 2024/2025 costituiscono un consuntivo definitivo, quelli dell'anno corrente includono sia le attività già svolte che il previsionale delle azioni formative previste nei prossimi mesi. I grafici sottostanti illustrano nel dettaglio le tipologie di formazione, la distribuzione oraria e le aree tematiche di riferimento, tenendo conto di tale natura eterogenea dei dati.



Con riferimento ai partecipanti, nell'a.s. 2025/2026 l'82,6% è composto da docenti, la restante parte è suddivisa fra dirigenti e personale ATA, il dato si mostra lievemente superiore per i docenti rispetto all'anno precedente.

Si riportano qui di seguito i dati relativi alla media di completamenti per tipologia e per durata, distinti per anno scolastico, con un particolare focus sulla tipologia di attività formativa e sulla durata.



Con riferimento alle attività formative, si segnala che, a fine 2023, è stato affidato ad IPRASE nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, il progetto "Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità" codice 2023_2_f2_01b.01 CUP C79I23000440001, il quale è in fase di sviluppo e proseguirà nel corso dei prossimi anni. Si evidenzia la sua dimensione più contenuta rispetto al progetto di Ricerca/azione innanzi citato. Le macro-azioni in cui si declina il progetto sono:

- Risorse digitali per la didattica e la gestione organizzativa;
- Educazione plurilingue e interculturale;
- Didattica inclusiva e gestione della classe eterogenea;
- Successo formativo, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale.

Nel corso dell'a.s. 2024/2025 all'interno del progetto 2, è stato finanziato il percorso CLIL, citato nell'ambito del progetto "Vivere, insegnare e apprendere in più lingue" al paragrafo 3.1. Accanto ad esso, sono state avviate numerose attività formative di durata e complessità inferiore.

In attuazione di tale progetto, nel corso dell'anno 2025 sono stati attivati due corsi legati alla tematica dell'Intelligenza Artificiale, nel dettaglio "Intelligenza Artificiale nella Scuola primaria: creare, personalizzare, apprendere" e "Intelligenza Artificiale e didattica attiva nella Scuola Secondaria".

I corsi nascono con lo scopo di fornire ai docenti strumenti e metodologie per integrare con efficacia l'intelligenza artificiale nella didattica delle scuole primarie e secondarie. Sono state esplorate le potenzialità dell'IA per la creazione di materiali digitali, la personalizzazione dell'apprendimento e il supporto della progettazione didattica.

In particolare le attività sono state progettate per:

- promuovere l'utilizzo di strumenti e risorse che sfruttano l'AI, come mezzi che facilitano il lavoro del docente all'interno di un contesto didattico partecipativo e laboratoriale, in cui ogni fase della lezione viene opportunamente predisposta per lo sviluppo di un apprendimento significativo, critico e motivante;
- conoscere e promuovere l'utilizzo di strumenti per rendere più efficaci i processi formativi a supporto della personalizzazione, della creazione di contenuti didattici su misura e del monitoraggio del progresso degli studenti;
- fornire non solo competenze tecniche per padroneggiare gli strumenti di AI, ma anche una formazione etica e critica, raccomandata dalle indicazioni normative europee per la Scuola, utile alla costruzione di ambienti democratici e inclusivi di apprendimento.

Nell'ambito del progetto sopracitato sono stati inoltre svolti i seguenti corsi:

- “Applichiamo il Green Comp: pratiche didattiche per la Scuola primaria parlando di Suolo, Acqua e Aria”: percorso formativo in presenza rivolto ai docenti della Scuola primaria della Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di fornire ai docenti della Scuola primaria strumenti e strategie per integrare l'educazione alla sostenibilità nelle proprie pratiche didattiche. Attraverso tre workshop tematici su suolo, acqua e aria, i partecipanti hanno esplorato concetti chiave legati alla gestione sostenibile delle risorse naturali e sperimenteranno approcci didattici innovativi;
- “Sostenibilità sociale e ambientale: esperienze e strumenti didattici per la scuola secondaria”: percorso formativo rivolto ai docenti della Scuola Secondaria della Provincia autonoma di Trento che ha inteso promuovere una riflessione sulla sostenibilità sociale e ambientale nei territori montani, come il Trentino, valorizzandone la complessità culturale e la gestione collettiva delle risorse. L'obiettivo è stato supportare i docenti nella comprensione di queste dinamiche e nella loro trasposizione in chiave educativa attraverso esperienze e strumenti replicabili in classe.

Con riferimento all'ambito formativo, a seguire vengono presentate, in maniera estremamente sintetica, le molteplici iniziative che hanno natura istituzionale obbligatoria, ovvero che debbono essere realizzate secondo procedimenti o provvedimenti di tipo formale (Deliberazioni di Giunta o Determinazioni di Dipartimenti della PAT, in particolare il Dipartimento Istruzione e Cultura):

- l'attività di formazione obbligatoria per docenti neo-immessi in ruolo (concertata con le organizzazioni sindacali; i percorsi 2024-2025 e 2025-2026, della durata di 50 ore, si focalizzano su alcune aree tematiche ritenute fondamentali per la formazione dei nuovi docenti: normativa e organizzazione dell'anno di prova, professionalità docente, scuola inclusiva e gestione della classe, scuola 4.0, valutazione formativa);
- la formazione obbligatoria su Privacy, Trasparenza, Anticorruzione;
- la formazione obbligatoria sulla Sicurezza;
- le iniziative di formazione obbligatoria per stabilizzazioni e concorsi ATA e AE;
- l'attività di supporto per la realizzazione degli esami di stato e le attività legate alla formazione dei nuovi ispettori provinciali;

- la formazione continua per ATA e AE: a seguito dell'affidamento a IPRASE, a fine novembre 2024, della formazione del personale ATA e AE su mandato del Dipartimento Istruzione e Cultura, a partire da dicembre 2024 si è provveduto a progettare ed erogare, tramite attività in presenza e webinar, la formazione permanente rivolta ai profili di Segreteria, Collaboratori Scolastici, Assistenti Educatori. Tali iniziative verranno approfondite nei paragrafi successivi;
- la formazione dei nuovi ispettori provinciali e dei nuovi Dirigenti scolastici, a seguito della DGP n. 1312/2024;
- il supporto ai percorsi di studio dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), inclusa la predisposizione delle prove per l'accesso ai percorsi di Alta Formazione e l'accompagnamento all'Esame di Stato – CAPES sulla base della nuova modalità *computer-based*;
- l'accompagnamento per l'implementazione dell'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza;
- la formazione linguistica e metodologica CLIL (Deliberazione della Giunta provinciale n. 296 di data 2 marzo 2015);
- Nell'ambito del D.P.C.M. del 4 agosto 2023, che ha ridefinito il percorso di formazione iniziale dei docenti in coerenza con gli obiettivi del PNRR, è stata istituita la figura del tutor coordinatore dei tirocini. Per supportare l'avvio di questa nuova funzione, IPRASE, in collaborazione con il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento e l'Università di Trento, ha progettato un percorso formativo blended di 14 ore. Il corso, denominato "Essere docente tutor nella scuola di oggi", è stato rivolto ai docenti selezionati dall'Università per i percorsi da 60 CFU previsti per l'anno scolastico 2024-2025. L'iniziativa, svolta nell'autunno 2025 in due edizioni, ha fornito le competenze necessarie non solo per i tutor dei tirocinanti CFU, ma anche per il supporto ai tirocinanti per il sostegno e agli insegnanti neoassunti o neo-arrivati in istituto. Complessivamente sono stati formati 57 docenti: 29 nella prima edizione (svoltasi tra settembre e novembre 2025) e 28 nella seconda (svoltasi tra novembre e dicembre 2025).

A tali iniziative, di natura strettamente vincolante e “ordinamentale”, vanno poi aggiunte le attività progettate di concerto o richieste da altre realtà istituzionali del contesto provinciale e le attività promosse direttamente da IPRASE. Tra queste, si possono ricordare:

- la progettazione delle prove di Certificazione di latino - per i livelli A, B1 e B2;
- le iniziative volte alla promozione del benessere nella secondaria di primo grado in collaborazione con Agenzia per la coesione sociale, UMSE Pari Opportunità, Dipartimento Istruzione e cultura, Fondazione Caritro;
- le azioni formative rivolte ai docenti IRC (Insegnanti di Religione Cattolica) e la formazione in ambito sportivo rivolta ai docenti di scienze motorie in servizio (in partenariato con il Dipartimento Istruzione e Cultura);
- partecipazione e contribuzione alle iniziative rientranti nell'ambito dell'alfabetizzazione-educazione economico finanziaria alla cittadinanza alfabetizzazione finanziaria (in collaborazione con Provincia autonoma di Trento, Banca d'Italia, Fondazione Caritro, Pensplan, Università degli Studi di Trento, Fondazione Cassa di risparmio Bassa Valsugana);
- i percorsi di sviluppo professionale per insegnanti dei Centri EDA - Educazione degli adulti (in collaborazione con il Dipartimento istruzione e cultura);
- l'organizzazione e le realizzazione dei tornei di dibattito argomentativo nelle tre lingue italiano inglese e tedesco e l'erogazione della formazione preparatoria per i docenti tutor di classi che partecipano ai tornei di dibattito;
- la collaborazione con l'Università degli studi di Trento, con la quale è stato arricchito il corso di formazione già in atto "Educare alla complessità della sostenibilità" con un nuovo evento formativo che pone al centro il Green Comp (quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità), intitolato "Educare alla sostenibilità con GreenComp: Un percorso tra teoria e pratica per formare i cittadini di domani";
- l'organizzazione, in collaborazione con il Dipartimento Istruzione e Cultura della PaT, di una conferenza di Rhonda Christensen, professoressa di ricerca presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Apprendimento del College of Information dell'Università del North Texas, sul ruolo trasformativo che l'intelligenza artificiale (IA) sta assumendo nel plasmare il futuro dell'educazione;
- l'annuale supporto organizzativo e tecnico, nell'ambito del protocollo con il Dipartimento Istruzione e Cultura della PaT, al seminario regionale eTwinning, rivolto ai docenti delle province autonome di Trento e Bolzano, interessati ad avvicinarsi alla piattaforma europea per la collaborazione scolastica digitale. Lo scorso anno scolastico la collaborazione è stata ampliata includendo anche un

intervento online nella Formazione in ingresso, dedicata ai docenti in anno di prova. Sono stati inoltre realizzati due percorsi FAD (Formazione A Distanza) sulle opportunità Erasmus+ (10 ore) ed eTwinning (4 ore) per l'innovazione e l'internazionalizzazione della Scuola utilizzando sia una selezione tratta dalle registrazioni di webinar sia video appositamente creati, integrati da risorse, strumenti e materiali di approfondimento per docenti e dirigenti scolastici;

- la collaborazione a titolo gratuito alla ricerca "The Impact of Integrated Peer and Teacher-led Feedback on English Essay Writing Tasks (IELTS Academic and end-of-school exams)" University of Bedfordshire, Centre for Research in English Language Learning and Assessment (CRELLA) del Regno Unito. L'attività di collaborazione, che ha visto il coinvolgimento di alcune classi delle scuole secondarie di secondo grado del sistema educativo trentino, ha riguardato l'analisi dell'impatto del *blended feedback* per l'implementazione delle competenze di scrittura in lingua inglese nella scuola secondaria di secondo grado, in coerenza con le attività di ricerca e formazione di IPRASE per l'ambito delle Lingue straniere (Inglese);

Con riferimento alle azioni formative di sistema si segnala il sopraccitato ambito del personale ATA e AE (ex art. 67 CCPL 17.10.2003 come sostituito dall'art. 28 CCPL 7.08. 2007), in servizio a tempo determinato e indeterminato, con l'obiettivo ultimo di efficientare e potenziare i processi amministrativi all'interno di tutte le istituzioni scolastiche e formative provinciali. In continuità con quanto attivato a partire dall' a.s. 2013-2014 ed in linea con quanto deciso dalla Dirigenza Generale del Dipartimento Istruzione e cultura nel novembre u.s., che ha confermato il mandato a IPRASE di supportare lo sviluppo professionale di tutti i profili professionali ATA e AE, si intende completare il Piano formativo obbligatorio rivolto agli Assistenti di Laboratorio Scolastico vincitori di Concorso pubblico e di Progressione verticale (ex DGP 2222/2023 e Determinazione del Dirigente 2024- S166-00001), per n. 40 ore in modalità *blended*.

A supporto dei diversi profili professionali che compongono l'universo ATA e AE ed a garanzia degli elevati standard qualitativi del sistema scolastico-formativo provinciale, nel 2025 sono state promosse diverse azioni in modalità sincrona e asincrona, in aula e a mezzo piattaforma e-learning, sui seguenti temi: economici- giuridici per il personale di Segreteria; digitali per tutti i profili ATA e AE; di salute e relazionali per gli Assistenti

educatori e i Collaboratori scolastici. Verranno poi elaborati diversi materiali formativi, fruibili in modalità asincrona, denominati "I Fondamentali ATA e AE", che saranno messi a disposizione di tutte le Istituzioni scolastiche e formative provinciali a partire dal mese di giugno p.v. come materiali di base per garantire standard di competenze minimali di sistema. Sempre nella prima parte del 2025, sono state portate a compimento le iniziative formative avviate e rivolte ai Responsabili amministrativi scolastici (in materia di Codice appalti), agli Assistenti educatori (in materia di inclusione), e ai Collaboratori scolastici (in materia di salute e igiene a scuola) progettate nell'ambito della formazione continua sul finire dell'anno in corso.

Per raggiungere tali finalità, è stata istituita, all'interno dell'Istituto, un'apposita "Unità organizzativa ATA e AE", volta a garantire un costante confronto con gli Uffici del Dipartimento Istruzione e cultura di riferimento, una progettazione efficace delle azioni da mettere in campo ed un monitoraggio continuo nelle fasi di realizzazione, così da contribuire attivamente alla semplificazione dei processi amministrativi ed omogeneizzare, anche sulla base di vademecum condivisi, l'operatività delle amministrazioni scolastiche, secondo anche quanto emerso dal "Tavolo di lavoro per la semplificazione dell'azione amministrativa", in seguito alla Deliberazione della Giunta provinciale n. 626 del maggio 2024. In tale direzione è stato elaborato un Cruscotto "I fondamentali ATA e AE" a supporto formativo del personale ATA e AE di nuova nomina e una Google suite quale *repository* di documenti a supporto delle Segreterie amministrative scolastiche.

In linea con le DGP n. 1521/2025 e n. 1589/2025, si sta procedendo alla progettazione e definizione dei Percorsi formativi obbligatori concorsuali dei profili Assistente amministrativo scolastico e Coadiutore amministrativo scolastico da elargire a partire dal mese di ottobre 2026.

Con riferimento all'ambito formativo ATA e AE, a seguire viene presentato, in sintesi, il quadro delle molteplici iniziative di natura istituzionale obbligatoria, ovvero che sono state realizzate secondo procedimenti o provvedimenti di tipo formale (Deliberazioni di Giunta o Determinazioni di Dipartimenti della PAT, in particolare il Dipartimento Istruzione e Cultura):

- formazione obbligatoria in materia di GDPR Privacy modulo generale e modulo specifico;
- formazione obbligatoria in materia di prevenzione della Corruzione e di Trasparenza - modulo generale e specifico;

- formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro - modulo generale - modulo specifico Rischio basso - Aggiornamento periodico Rischio basso;
- formazione obbligatoria per stabilizzazioni e concorsi ATA e AE.

È stata inoltre erogata la formazione permanente rivolta ai profili di Segreteria, Collaboratori Scolastici, Assistenti Educatori, Assistenti di laboratorio scolastico a partire dal mese di ottobre 2025 fino al mese di aprile 2026.

Si segnalano infine qui di seguito alcune ulteriori azioni formative intraprese nel periodo contemplato:

- la celebrazione della Giornata internazionale della Matematica, Pi Greco Day, attraverso il concorso “Matematica e natura. Il linguaggio dell’Armonia”, giunto alla sua quinta edizione e rivolto alle scuole di ogni ordine e grado;
- la realizzazione dello " Spazio Inclusione", un insieme articolato di materiali FAD (Formazione a Distanza) dedicato a tutti coloro che operano con diverso profilo nelle scuole e si impegnano a promuovere una scuola equa e inclusiva, che valorizza le differenze ed è attenta al benessere di ciascuno;
- l’organizzazione di un percorso di formazione rivolto al benessere dell’insegnante, con la partecipazione di alcuni formatori del centro di Psicosintesi di Bolzano e Trento;
- la realizzazione di tre corsi territoriali con laboratori pratici dal titolo "Elaborazione di prove equipollenti e relative griglie di valutazione" a supporto dei docenti della Scuola Secondaria II a favore degli alunni con disabilità certificata;
- l’organizzazione di un progetto didattico annuale, in attuazione del rinnovato protocollo siglato con la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, destinato alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, finalizzato a promuovere la conoscenza del poeta Gabriele d’Annunzio attraverso la lettura delle sue opere e l’approfondimento diretto del suo patrimonio museale, architettonico e archivistico;
- la contribuzione al programma scientifico di Fiera Didacta – Edizione Trentino con il laboratorio “Il debate “A suon di parole” tra ethos, logos e pathos” e il seminario “Il debate come palestra formativa: ethos, logos e pathos”.

Si evidenzia che questo vuole essere solamente un richiamo di alcune delle numerose azioni svolte dall'Istituto nel periodo di riferimento; per la descrizione dettagliata delle singole azioni si rimanda al sito istituzionale www.iprase.tn.it

3.3 Le attività di disseminazione

Un altro mandato particolarmente significativo dell'Istituto riguarda le attività di disseminazione, di pubblicazione, fondamentali per diffondere all'interno delle comunità professionali delle scuole le ultime novità e buone pratiche in campo educativo.

Con riferimento alle varie pubblicazioni realizzate nel periodo considerato e consultabili attraverso il portale istituzionale www.iprase.tn.it o direttamente presso il Centro documentazione di via Tartarotti 15 a Rovereto (sede di IPRASE), nelle tabelle di seguito vengono riportati i titoli, gli autori ed il mese di pubblicazione.

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI REALIZZATE NELL'ANNO 2025

N.	VOLUMI SCIENTIFICI	MESE DI PUBBLICAZIONE	AUTORE
1	Fare matematica con i documenti storici - Volume per l'insegnante	Novembre 2025	a cura di Adriano Demattè
2	Fare matematica con i documenti storici - Volume per l'alunno	Novembre 2025	a cura di Adriano Demattè

N.	WORKING PAPER	MESE DI PUBBLICAZIONE	AUTORE
1	ICF per tutti. Guida ICF per le famiglie con un linguaggio comprensibile per il dialogo con gli esperti.	Luglio 2025	A cura di Stefan von Prondzinski e Caterina Scapin
2	Percorso di formazione in ingresso 2024-25. Esiti dei questionari di autoriflessione	Giugno 2025	a cura di Mattia Oliviero, Michela Chicco e Cinzia Maistri

N.	RIVISTA RICERCAZIONE	MESE DI PUBBLICAZIONE	AUTORE
2	RicercAzione Risorse Numero 2	Dicembre 2025	AA.VV.
1	RicercAzione vol. 17 Numero 1	Giugno 2025	AA.VV.

Rispetto invece agli eventi di divulgazione e disseminazione, l'Istituto è stato coinvolto nel corso degli a.s. 2024/2025 e 2025-2026 nella realizzazione ed implementazione delle seguenti iniziative con rilevanza non solo su scala provinciale, ma anche nazionale:

- Educa Immagine: il festival dell'educazione ai media, evento promosso da Trentino Film Commission, svoltosi dall'11 al 13 aprile 2025;
- Festival dell'economia di Trento: supporto agli organizzatori del Festival nell'individuare gli interventi di interesse per il mondo della scuola trentina e progettazione del panel "L'Europa si costruisce a scuola: l'educazione come chiave per l'integrazione culturale e lo sviluppo di competenze chiave". Il panel si è concentrato sul ruolo strategico dell'educazione per rafforzare l'unità europea in un momento segnato da tensioni geopolitiche, frammentazione economica e nazionalismi emergenti. L'incontro ha esplorato come scuole e università possano promuovere coesione culturale, mobilità, scambio di conoscenze e competenze chiave per affrontare le sfide del XXI secolo, con particolare attenzione a programmi come Erasmus+ e al bilanciamento tra identità nazionale e visione sovranazionale. A confrontarsi su questi temi sono stati Paola Guarnieri, giornalista RAI e moderatrice del panel; Francesca Gerosa, Assessore all'istruzione, cultura, giovani e pari opportunità della Provincia autonoma di Trento; Monica Mincu, professoressa associata all'Università di Torino; Angelo Paletta, presidente del Comitato tecnico-scientifico di IPRASE; e Daniele Vidoni, coordinatore delle Politiche di Valutazione della Commissione Europea per la DG Istruzione, Cultura, Giovani e Sport.
- Science on Stage, un'importante occasione di incontro per docenti di tutta Italia, impegnati nella promozione dell'innovazione didattica nelle discipline STEM. Il festival si svolgerà presso la sede di IPRASE dal 26 al 28 settembre 2025;
- Wired Next Fest, evento dedicato a innovazione, tecnologia, scienza e cultura, promosso da Provincia autonoma di Trento, Università di Trento, Comune di Rovereto, Trentino Sviluppo e Trentino Marketing, la cui seconda edizione si è svolta dal 27 al 29 settembre 2024, nell'ambito del quale IPRASE ha coinvolto gli studenti di quattro Istituti scolastici: I.T.T. Buonarroti di Trento, I.T.T. Marconi di Rovereto, Istituto d'Istruzione Marie Curie di Pergine, I.T.E.T. Pilati di Cles. L'a.s. 2024/2025 ha visto IPRASE nuovamente coinvolto nella collaborazione per la realizzazione del Festival, che si è tenuto dal 3 al 5 ottobre 2025 e che ha visti coinvolti l'ITT Buonarroti di Trento, l'ITT Marconi di Rovereto, l'Istituto Fontana di

Rovereto, il Polo Veronesi di Rovereto.

- “Informatici senza frontiere”, evento promosso da Comune di Rovereto, Provincia autonoma di Trento, che si è svolto dal 6 all’8 novembre 2025 ed è stato dedicato al agli “Antropomorfi digitali”, tematica che ha sviluppato l’evoluzione delle tecnologie che emulano o amplificano le capacità umane. L’intelligenza artificiale, la robotica e gli agenti autonomi non solo restano al centro della ricerca scientifica, ma si espandono verso nuove applicazioni, interagendo con gli utenti attraverso il linguaggio naturale, i gesti e altri canali intuitivi.

Nel paragrafo introduttivo si è fatto riferimento al ruolo di IPRASE a Fiera Didacta-Edizione Trentino nella definizione e validazione del programma scientifico.

Entrando nel dettaglio di alcune delle attività organizzate dall’Istituto menzionate in precedenza, si riportano le seguenti, con i relativi programmi delle giornate.

La Strategia provinciale di Legislatura in tema di istruzione. Stato dell'arte delle progettualità: dedicato a illustrare lo stato di avanzamento delle progettualità della Strategia provinciale della XVII Legislatura in tema di istruzione. L’iniziativa, in continuità con la giornata di lavoro svoltasi in IPRASE lo scorso 23 novembre 2024, si è rivolta ai Dirigenti/Direttori delle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento e ai loro collaboratori.

Programma

Riva del Garda | 22 ottobre 2025 | ore 14.00 - 18.00

LA STRATEGIA PROVINCIALE DI LEGISLATURA IN TEMA DI ISTRUZIONE

Stato dell'arte delle progettualità

Finanziato da:

Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento.

14.00 - 14.30
Apertura e saluti istituzionali
Francesca Gerosa - Assessore all'istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità, Provincia autonoma di Trento
Francesca Mussino - Dirigente generale Dipartimento istruzione e cultura, Provincia autonoma di Trento
Giuseppe Rizza - Sovrintendente scolastico provinciale
Luciano Covi - Direttore IPRASE

14.30 - 14.55
Dispersione scolastica e giovani NEET
Elena Marta - Professoressa ordinaria di Psicologia Sociale e di Psicologia di Comunità, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

14.55 - 15.20
L'utilizzo dei dati INVALSI per il miglioramento degli apprendimenti e della didattica
Roberto Ricci - Presidente INVALSI, Membro Comitato tecnico-scientifico IPRASE

15.20 - 15.45
Valutazione formativa e recupero carenze
Gabriella Agrusti - Professoressa ordinaria di Pedagogia sperimentale, LUMSA Roma, Presidente Società Italiana di Pedagogia, Membro Comitato tecnico-scientifico IPRASE

15.45 - 16.00
Pausa

16.00 - 16.25
PACIERE - Piano Adulto di Coerenza in Internet e Responsabilità Educativa
Matteo Lancini - Psicologo e psicoterapeuta, Presidente Fondazione Minotauro Milano, Membro Comitato tecnico-scientifico IPRASE

16.25 - 16.50
Vivere, insegnare e apprendere in più lingue
Silvia Minardi - Presidente Nazionale Associazione LEND, Docente Università dell'Insubria, Referente scientifico Area Lingue IPRASE

16.50 - 17.15
EVOLVE - Educational Vision Through Observational Leadership, Values and Engagement
Angelo Paletta - Professore ordinario di Economia aziendale e Direttore Dipartimento Scienze Aziendali (DISA), Università Alma Mater Studiorum Bologna, Presidente Comitato tecnico-scientifico IPRASE

17.15 - 17.40
FaBER - Docente Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale
A cura di IPRASE

17.40 - 18.00
Chiusura dei lavori

Dirigenti Scolastici che lasciano il segno: un incontro formativo con la finalità di favorire un significativo e proficuo momento di confronto e scambio tra tutta la Dirigenza scolastica della Regione sul tema della *leadership* per l'innovazione qualitativa della scuola, nell'ambito della cornice offerta dall'Edizione trentina di Didacta Italia. I lavori hanno compreso anche un'attività guidata di carattere laboratoriale; l'iniziativa si è rivolta ai dirigenti scolastici delle Province autonome di Trento e Bolzano ed è stata poi ripetuta rivolgendosi alla dirigenza scolastica delle regioni dell'arco alpino facenti parte del comitato organizzatore di Fiera Didacta – Edizione Trentino.



Finanziato da:



Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento.

Programma

10.00 - 10.15

Apertura e saluti istituzionali

Francesca Gerosa - Assessore all'istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità, Provincia autonoma di Trento

Marco Galateo - Vicepresidente della Provincia autonoma di Bolzano - Assessore provinciale all'Istruzione e cultura italiana, Commercio e servizi, Artigianato, Industria

10.15 - 11.00

La leadership scolastica nelle trasformazioni contemporanee

Angelo Paletta - Professore ordinario di Economia aziendale e Direttore Dipartimento Scienze Aziendali (DISA), Università Alma Mater Studiorum di Bologna, Presidente Comitato tecnico-scientifico IPRASE

11.00 - 11.35

La dirigenza scolastica fa la differenza? Evidenze dall'Italia

Giovanni Biondi, Presidente Comitato scientifico Didacta Italia, Fondazione Rocca

11.35 - 11.50

Pausa

11.50 - 13.00

Attività laboratoriali coordinate da Angelo Paletta

- Introduzione su metodi e strumenti
- Hackathon Leadership corner
- Restituzione e conclusioni

Per partecipare all'evento è necessario disporre di un proprio device (PC o Tablet).


IPRASE

INDIRE

ISTITUTO NAZIONALE
 DEMOCRATIZZAZIONE
 INNOVAZIONE
 RICERCA EDUCATIVA

didacta
 italia

EDIZIONE
 TRENTO

CONVEGNO INTERNAZIONALE
 SULLE PICCOLE SCUOLE



PLAYING THEIR PART: SMALL AND RURAL SCHOOLS SMART SCHOOLING AND NETWORKING



24 OTTOBRE 2025
10:00 - 13:30

•

QUARTIERE FIERISTICO
RIVA DEL GARDA
 MAIN HALL - PADIGLIONE B/1



Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento
 dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento.





PROGRAMMA

10:00 - 10:40 | INTERVENTI DI APERTURA

FRANCESCO MANFREDI (PRESIDENTE INDIRE)

LE PICCOLE SCUOLE COME LABORATORI SPERIMENTALI DI FUTURI DEL SISTEMA EDUCATIVO

ALESSANDRO ROSINA (UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO)

CRISI DEMOGRAFICA E RIDUZIONE DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA

SESSIONE 1

10:40 – 11:40 | LE RETI COME INFRASTRUTTURE PER L'INNOVAZIONE EDUCATIVA NEI CONTAGNI PERIFERICI

SOPHIE NADEAU-TREMBLAY - ÉCOLE ÉLOÏGÉE EN RÉSEAU (QUÉBEC)

RETI TRANSLOCALI E PEDAGOGIE COLLABORATIVE PER SUPERARE L'ISOLAMENTO EDUCATIVO

EDUARD VALLÓRY - CATESCO (SPAGNA)

EDUCAZIONE DEMOCRATICA E INNOVAZIONE NELLE PICCOLE SCUOLE CATALANE: UN APPROCCIO SISTEMICO

GIUSEPPINA RITA JOSE MANGIONE - IL MOVIMENTO NAZIONALE DELLE PICCOLE SCUOLE (ITALIA)

ECOSISTEMI DI RETI PER PENSARE LE FORME DI SCUOLA NELLE AREE INTERNE

CATH GRISTY- ENGLAND RURAL SCHOOLS MANIFESTO (INGHILTERRA)

ADVOCACY, POLICY DESIGN E COMUNITÀ SCOLASTICHE LOCALI NEL REGNO UNITO

SESSIONE 2

11:40 – 12:20 | COSTRUIRE RETI GLOBALI E MULTILIVELLO: DALLA COOPERAZIONE LOCALE ALLA DIMENSIONE EUROPEA

TOUJA TURUNEN - UNITWIN UNESCO NETWORK ON TEACHER EDUCATION FOR SOCIAL JUSTICE AND DIVERSITY (FINLANDIA)

RICERCA, FORMAZIONE E CAPACITY BUILDING NELLE AREE RURALI: UNA PROSPETTIVA GLOBALE

LAURENCE LASSALLE - EGER - EERA (SCOTIA)

IL RUOLO DELLA RICERCA NEL CONTESTO DELLE PICCOLE SCUOLE



Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento
 dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento.

ERASMUS+ INDIRE FIREN FIERA

didacta
italia

Finanziato da:






Intervento realizzato nell'ambito del Programma FSE - 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, con il contributo economico dell'Unione europea - Fondi strutturali europei plus, della Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento

**PER ISCRIVERSI
VISITARE IL LINK:**

http://availablefrommoodle.it/eurolearning/intermediate/skills/people/people_playing_their_part_email_and_sust_schools_email_school_and_outstanding

Sei un docente o lavori nel sistema scolastico Trentino?
Clicca sul link sottostante per iscriverti gratuitamente dopo aver ricercato l'evento nella programmazione del giorno 24 ottobre 2025
<https://docentrentinodidattonline.in.vivaticket.com/biglietteria/listaEventiPub.do>



Indivare



Avvisi/finanziamento nell'ambito del Programma FSE - 2021-2023 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sviluppo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento

Tel: 0461 494500 - E-mail: iprase@iprase.tn.it - Pec: iprase@pec.provinciale.tn.it

3.4 L'attività di accreditamento di enti e iniziative per le scuole

Con deliberazione n. 2241/2017 la Giunta Provinciale ha trasferito a IPRASE le competenze in ordine all'accREDITamento dei soggetti che offrono formazione per il personale docente della scuola e al riconoscimento di iniziative destinate al personale stesso, organizzati da soggetti non accreditati e non qualificati, così come peraltro già previsto dal regolamento di funzionamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008 n. 10 – 121/leg e s.m. Le attività formative esterne sono disciplinate dalla determinazione del Direttore dell'IPRASE n. 11 del 3 gennaio 2018, nonché dall'art. 75 del vigente CCPL del personale docente.

Tali attività possono essere proposte da: *Enti qualificati* (le Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, le Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, gli Enti pubblici di ricerca, le istituzioni museali, gli enti culturali rappresentanti i Paesi le cui lingue sono incluse nei curricula scolastici, le istituzioni scolastiche del sistema provinciale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale) o *Enti accreditati*: soggetti che inoltrino richiesta di accreditamento ad IPRASE ed in possesso dei requisiti richiesti.

Gli *enti che non risultano accreditati o qualificati* possono presentare a IPRASE *richiesta di riconoscimento* di singoli corsi di formazione destinati al personale del sistema educativo d'istruzione e formazione provinciale. Le richieste devono riferirsi ad attività di formazione a carattere provinciale e devono essere coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente promotore.

Nel seguente schema vengono riportati i dati relativi agli Enti accreditati/qualificati e alle iniziative formative proposte da altri soggetti.

Enti accreditati/qualificati e loro proposte formative promosse da IPRASE: anno 2025

Enti accreditati	5
Enti qualificati	2
Iniziative formative proposte da soggetti accreditati o qualificati	90
Iniziative formative proposte da soggetti non accreditati e non qualificati	22

3. 5 Gli strumenti tecnologici messi in campo a sostegno delle attività

3.5.1 Il portale web www.iprase.tn.it

Nel corso del 2025, l'ecosistema digitale dell'Istituto è stato modernizzato mediante l'adozione di tecnologie più performanti. L'intervento è stato strutturato su due direttrici principali:

- l'area dedicata alla formazione è stata sviluppata per ottimizzare la gestione delle iniziative formative. Attraverso tale sistema, la creazione, la pubblicazione e la fruizione dei contenuti sono state rese più efficienti, consentendo l'accesso ai servizi in modo sicuro tramite le identità digitali;
- il sito istituzionale è stato interamente ristrutturato. Questa attività è stata pianificata non solo per garantire l'adeguamento alle Linee Guida dell'AgID per la Pubblica Amministrazione, ma anche per consentire una riorganizzazione dei contenuti, grazie alla quale è stata conferita una maggiore visibilità alle aree strategiche, tra cui quella dedicata alle attività di ricerca.

Da gennaio 2025 è infatti online il nuovo sito dell'Istituto, completamente conforme alle linee guida AGID sull'accessibilità e pensato per dare maggiore risalto alle notizie, con particolare attenzione a ricerca, sperimentazione e innovazione. Il passaggio al nuovo portale ha permesso all'Istituto di acquisire una nuova veste, focalizzandosi maggiormente su questi aspetti e, in misura minore, sulle attività formative.

L'homepage del sito, infatti, è stata progettata per mettere in primo piano le attività di ricerca e gli eventi dedicati alla disseminazione e alla divulgazione dei risultati ottenuti, mantenendo comunque uno spazio dedicato alle iniziative formative. Si riporta qui di seguito l'attuale homepage.



IPRASE è in grado di assicurare i propri servizi di ricerca, formazione e aggiornamento sulla base:

1. dell'impiego di specifiche piattaforme per la formazione a distanza sincrona e per webinar "live" e formazione asincrona;
2. di risorse e strumenti presenti in aree appositamente costruite e direttamente consultabili all'interno del portale istituzionale www.iprase.tn.it;
3. di strumenti di comunicazione e informazione diretta e puntuale in favore di tutto il personale delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, tra cui, in particolare, la periodica newsletter istituzionale e i canali social dedicati (Facebook e Instagram).

Per quanto concerne il portale IPRASE e i sotto-domini ad esso connessi, nel corso del 2025 sono state realizzate, oppure ottimizzate, le seguenti attività/servizi:

- invio ad AGID della dichiarazione di accessibilità del sito istituzionale di IPRASE, il quale è progettato per garantire l'accessibilità dei contenuti a tutti gli utenti, in conformità alle linee guida AGID. L'Istituto si impegna a rendere le informazioni fruibili anche tramite strumenti di assistenza e a mantenere il sito costantemente aggiornato;
- in ottemperanza alle norme sui servizi digitali della Pubblica Amministrazione, e a completamento del percorso volto a guidare progressivamente gli utenti verso l'utilizzo esclusivo di SPID o CIE come metodi di autenticazione, l'accesso per gli utenti esterni è avviene ora esclusivamente tramite i sistemi di identità digitale.

Da gennaio a dicembre 2025 sul sito di IPRASE si sono registrate attività per un totale di 2.755.000 eventi (ovvero azioni come visita alle pagine, sessioni, scroll, prime visite, scaricamento materiali e click), compiuti da un totale di 10.500 utenti che hanno interagito con il sito.

Con riferimento ai sotto-domini ad esso connessi, nell'intervallo di riferimento sono stati registrati i seguenti dati: 82.000 eventi realizzati da 8.500 utenti attivi sul dominio dedicato al Curriculum per la competenza digitale, 1.966.000 eventi realizzati da 20.000 utenti sulla Piattaforma OrientFormat e 154.000 eventi svolti dai 15.000 utenti che hanno visitato il sito della Rivista RicercAzione. Per quanto concerne i primi tre sotto-domini citati, si evidenzia un notevole incremento di utenti attivi, rispetto al precedente anno.

3.5.2 Le piattaforme e-learning

Nel corso dell'anno 2025, sono state utilizzate due differenti piattaforme online per la formazione a distanza sincrona e asincrona. La prima, denominata Piattaforma e-Learning IPRASE, tra gennaio e dicembre 2025 ha permesso a 27.172 utenti (tra dirigenti, docenti e personale ATA) di partecipare ai corsi erogati in modalità Webinar, Blended o FAD e ha registrato un totale di 101.000 accessi nell'arco dell'anno, in media 364 accessi giornalieri.



La seconda piattaforma online, denominata Moodle, viene utilizzata principalmente per i corsi di formazione a distanza asincroni che prevedono un'elevata interazione tra i partecipanti in forum o gruppi di discussione, oltre che l'assegnazione di attività collaborative o individuali a distanza e il conseguente caricamento in piattaforma da parte dei partecipanti stessi. La piattaforma Moodle registra attualmente 18600 iscritti totali.

3.5.3 La newsletter istituzionale

Con riferimento alla comunicazione e alla disseminazione delle attività dell'Istituto, all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale, l'approccio prevalente si fonda sull'uso degli strumenti digitali (sito web, newsletter e social network).

Tale scelta ha permesso di perseguire con maggiore efficacia il principio di economicità, migliorando al contempo la qualità e l'efficacia della comunicazione delle attività dell'Istituto e riducendo i costi di abbonamento.

Come emerge dal riepilogo sotto riportato, la *newsletter* non viene più inviata con cadenza mensile fissa, ma risponde a una logica maggiormente flessibile e strategica: privilegia la diffusione tempestiva di notizie, comunicati, eventi e altre iniziative istituzionali, riservando uno spazio specifico ai corsi di particolare rilevanza. Il focus editoriale si è progressivamente ampliato, passando da una comunicazione centrata prevalentemente sulle attività formative e di aggiornamento continuo del personale della scuola provinciale a una narrazione più articolata, orientata alla ricerca, all'innovazione didattica e all'accompagnamento esperto delle istituzioni scolastiche.

Si segnala inoltre che nel mese di ottobre 2025 è stata inviata una newsletter aggiuntiva, di carattere monotematico, dedicata a Fiera Didacta – Edizione Trentino. Si riporta qui di seguito la parte iniziale della newsletter.



The image shows a newsletter header with the IPRASE logo (a stylized sun) and the word 'IPRASE' in blue, and the 'TRENTINO' logo in green and blue. Below this is a blue banner with the text 'IPRASE IN-FORMA' and 'Aspettando Fiera Didacta - Edizione Trentino'. The main body of the newsletter is light blue and contains the following text:

Iscriviti a Didacta Italia tramite l'accesso riservato al personale scolastico della Provincia autonoma di Trento

didacta italia EDIZIONE TRENTINO

Abodegikir

22-24 OTTOBRE 2025
RIVA DEL GARDA

Approfitta di questa opportunità per confrontarti con esperti del settore ed esplorare nuove metodologie e strumenti didattici

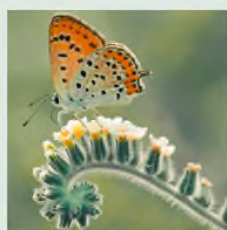
La manifestazione è rivolta a:

- Dirigenti, direttori, docenti e personale amministrativo
- Insegnanti e coordinatori pedagogici della scuola dell'infanzia
- Docenti neoassunti in percorso di formazione e prova (la partecipazione potrà essere riconosciuta nella sezione "Autoformazione e riflessione personalizzata" per un totale di 4 ore)
- Personale ATA e AE

Scopri di più

Nel corso del 2025 le grafiche sono state riviste e riallineate alla nuova *brand identity* dell'Istituto, determinando un rinnovamento complessivo dell'impostazione visiva e del

layout. Attualmente la strategia di invio è in fase di ulteriore revisione, con l'obiettivo di personalizzare maggiormente i contenuti attraverso la suddivisione degli utenti in micro-segmenti, così da rendere la comunicazione sempre più mirata ed efficace. Per un confronto visivo, si riportano di seguito due esempi di newsletter che illustrano il passaggio dalla grafica di inizio 2025 a quella adottata a fine anno, già visibile nell'esempio dello speciale Fiera Didacta – Edizione Trentino. In quest'ultimo caso, oltre all'introduzione del nuovo logo e della brand identity sviluppata dall'Istituto Pavoniano Artigianelli, che ha curato anche le grafiche, si evidenzia una maggiore varietà di contenuti, non più limitati alla mera elencazione delle attività formative, come già descritto.



Matematica e natura. Il linguaggio dell'Armonia

entro il 30 marzo 2025

Per celebrare il **Pi Greco Day 2025**, gli studenti e le studentesse di ogni ordine e grado sono invitati a produrre degli elaborati originali a tema *Matematica e natura* per partecipare al concorso!

[Scopri di più](#)

Daf-Lab78 Film ab! Deutsch kreativ erleben und erkunden

18 febbraio 2025

In questo seminario dedicato ai docenti di lingua straniera tedesca e ai docenti CLIL in tedesco, esploreremo insieme come poter utilizzare al meglio i film nelle lezioni di tedesco per promuovere le competenze linguistiche, aprire a contesti culturali e coinvolgere attivamente gli studenti.



[Scopri di più](#)



Introduzione alla finanza comportamentale Panoramica teorica e laboratorio

21 febbraio 2025

Un incontro sulla tematica degli investimenti, rivolto a docenti, dirigenti e direttori di ogni ordine e grado, con un approfondimento sulla finanza comportamentale, organizzato dalla Filiale di Trento di Banca d'Italia, in collaborazione con IPRASE e il Dipartimento Istruzione e Cultura.

[Scopri di più](#)

IPRASE IN-FORMA. La newsletter di Dicembre 2025



**Buon Natale
e Felice Anno
Nuovo!**

Novità

Selezione degli Osservatori INVALSI 2025-2026

È disponibile il Bando per l'individuazione degli Osservatori INVALSI 2025-26. La domanda potrà essere presentata online a partire **dalle ore 12.00 del giorno 19 dicembre 2025 e fino alle ore 23.59 del 19 gennaio 2026**



[Leggi il Bando](#)

La nuova newsletter è stata presentata inoltre sui social, per incentivare le iscrizioni.

Alcune novità sulla nostra Newsletter **
 Scopri i nuovi contenuti scorrendo le immagini.
 Grazie a questo canale rimarai aggiornato/a su tutte le attività di IPRASE!
 Unisciti ai numerosi iscritti! Link per iscriverti: <https://www.iprase.tn.it/news/newsletter>
 #IPRASE #Trentino #Rovereto #ProvinciaAutonomadiTrento #newsletter #novità #scuolatrentina #Istruzione

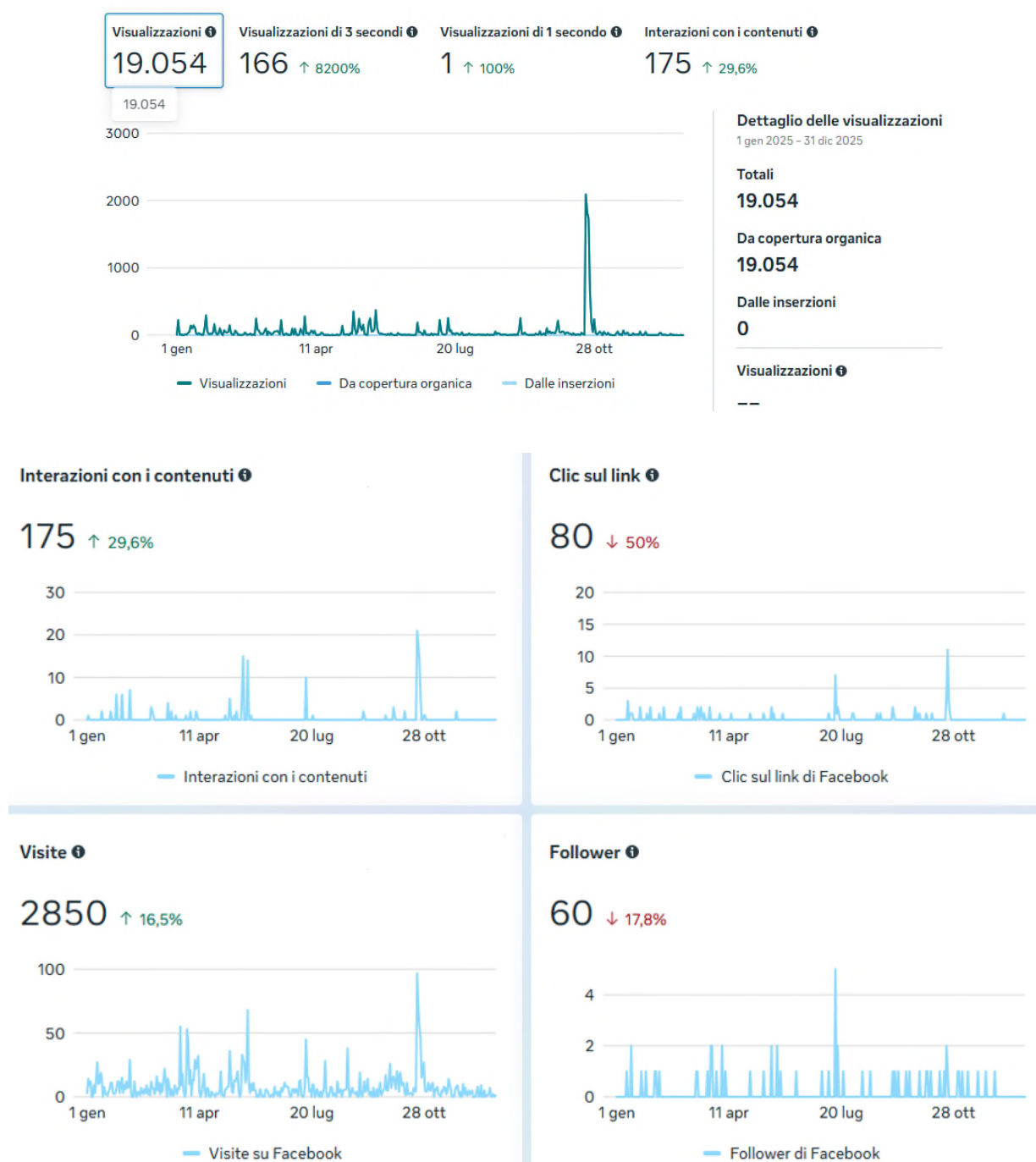
Qui di seguito vengono presentati i dati relativi alle newsletter inviate nel corso dell'anno 2025.

TITOLO NEWSLETTER	DESTINATARI	LETTURE	CLIC	DISISCRIZIONI
Dicembre 2025	20.574	10.964 (53,77%)	777 (3,81%)	35
Novembre 2025	20.641	10.965 (53,56%)	862 (4,21%)	50
“Aspettando Fiera Didacta – Edizione Trentino”	20.718	11.094 (54,01%)	602 (2,93%)	27
Agosto 2025	20.878	11.884 (57,57%)	1.381 (6,69%)	44
Luglio 2025	20.941	12.627 (60,99%)	1461 (7,06%)	47
Maggio 2025	20.981	12.220 (58,92%)	629 (3,03%)	34
Marzo 2025	21.026	12.060 (57,89%)	951 (4,57%)	33
Febbraio 2025	21.114	12.142 (58,29%)	1300 (6,24%)	31

3.5.4 I social network

Per quanto concerne la comunicazione, i social network utilizzati dall'Istituto sono i seguenti: la pagina Facebook, seguita da 3.006 follower, il profilo Instagram, con un bacino di 1.096 follower. Di seguito vengono presentati i grafici con i dati principali di entrambe le piattaforme social.

Facebook



Panoramica del pubblico

Personalizzato: 1 gen - 31 dic ▼

Follower totali: 3006 ⓘ

+1,4% rispetto ai precedenti 365 giorni

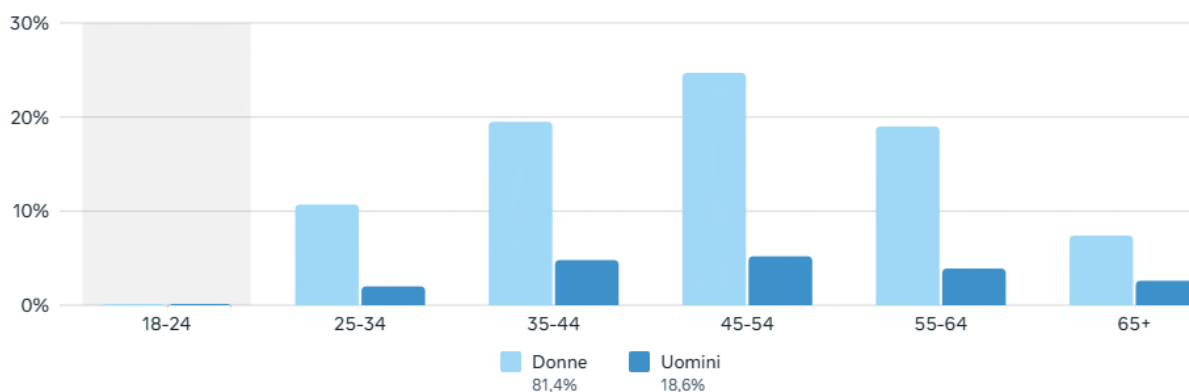


Follower ⓘ

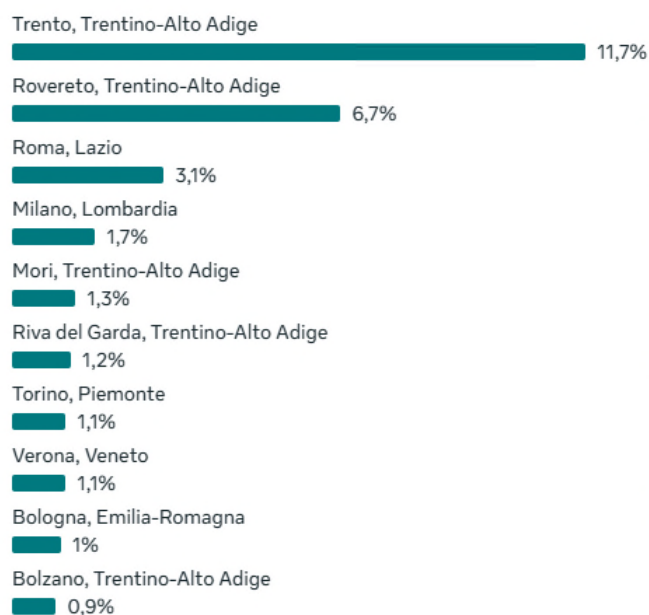
In totale

3006

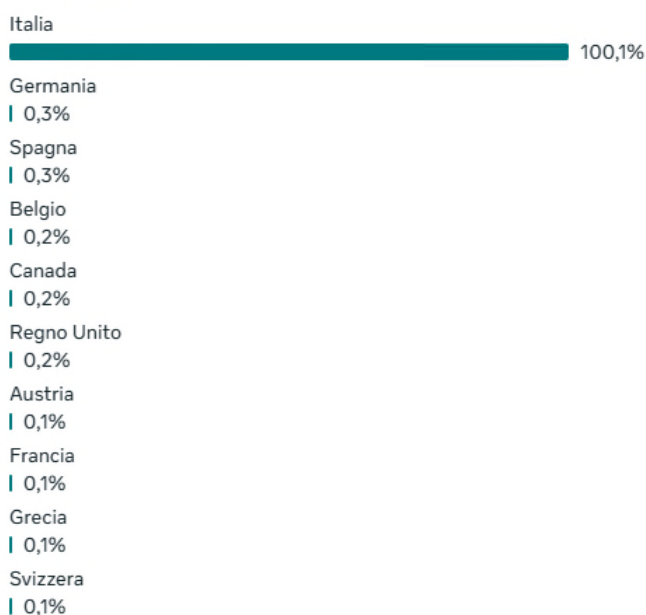
Età e genere ⓘ



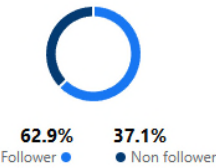
Città principali



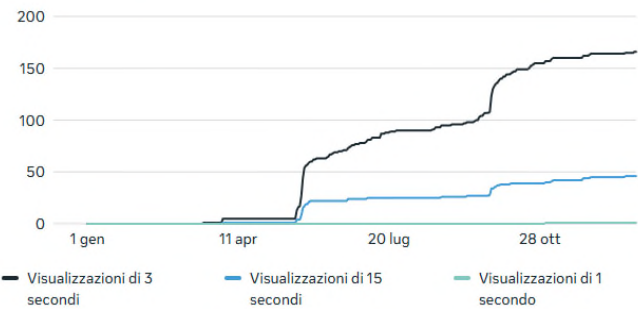
Paesi principali



Visualizzazioni per follower e non follower



Mantenimento del pubblico



Visualizzazioni di 3 secondi

166

27,7% Frequenza: da 3 s a 15 s

Visualizzazioni di 15 secondi

46

2,2% Frequenza: da 15 s a 1 min

Visualizzazioni di 1 minuto

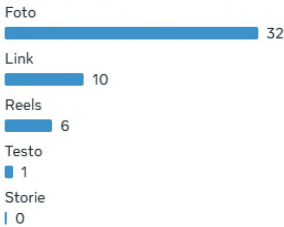
1

Formati dei contenuti più popolari

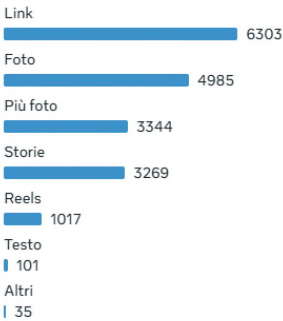
Contenuti pubblicati

In base a un massimo di 200 contenuti

-38,0% vs 2 gen 2024 - 31 dic 2024

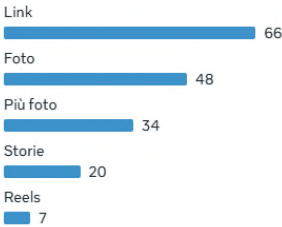


Visualizzazioni



Interazioni con i contenuti

+29,6% vs 2 gen 2024 - 31 dic 2024



Contenuti più popolari in base alle visualizzazioni



A Didacta Italia - Edizione Trentino è in...

Mercoledì 22 ottobre 17:21

631 10 0 1



Al via Didacta Italia - Edizione Trentino,...

Mercoledì 22 ottobre 10:33

588 10 0 1



IPRASE al Festival dell'economia di Tren...

Sabato 24 maggio 11:43

572 11 0 3

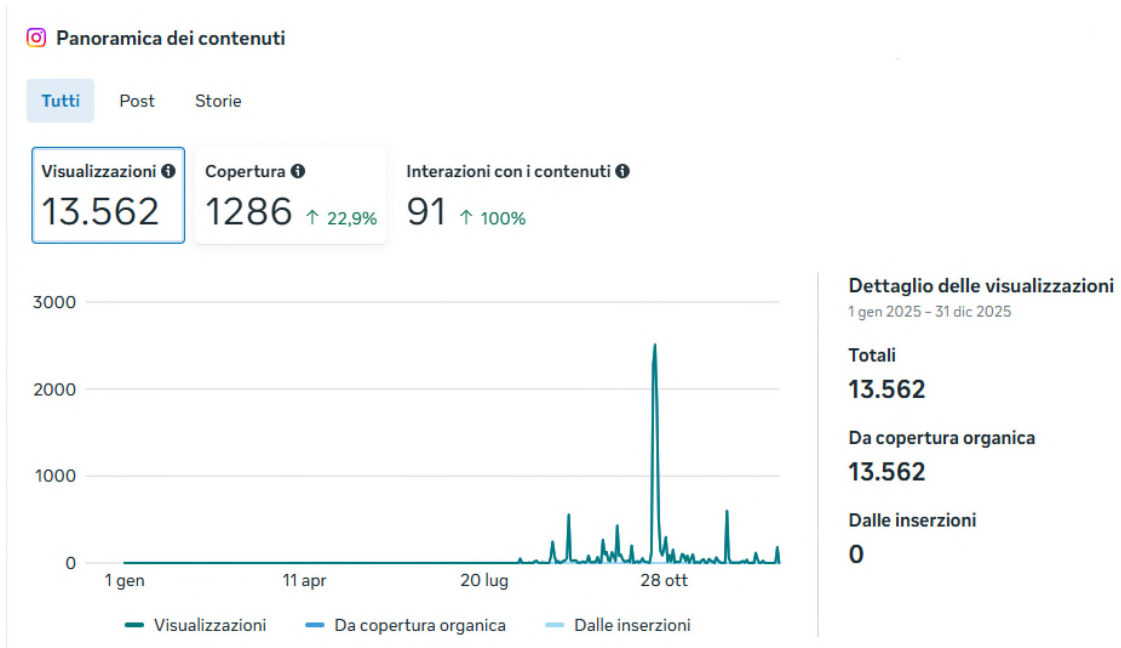


In data 6 maggio 2025, IPRASE ha premiato ...

Giovedì 8 maggio 11:33

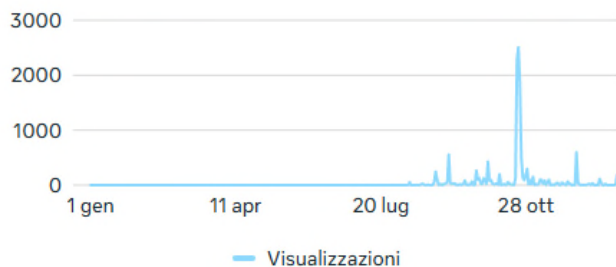
822 3 0 1

Instagram



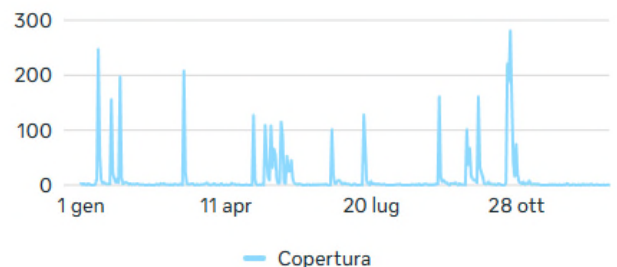
Visualizzazioni ⓘ

13.562



Copertura ⓘ

1286 ↑ 22,9%



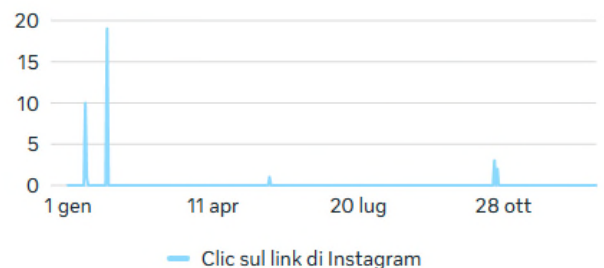
Interazioni con i contenuti ⓘ

91 ↑ 100%



Clic sul link ⓘ

36 ↑ 89,5%

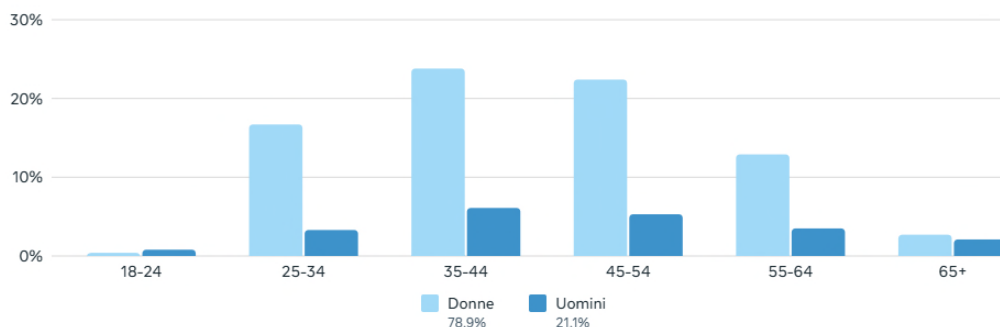


Follower ⓘ

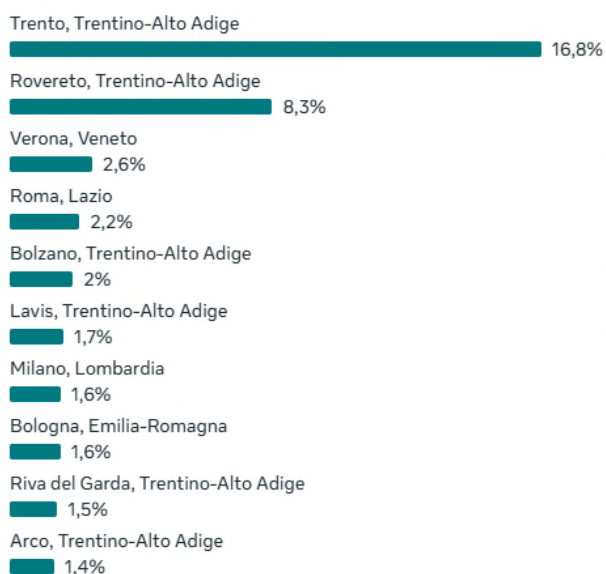
In totale

1096

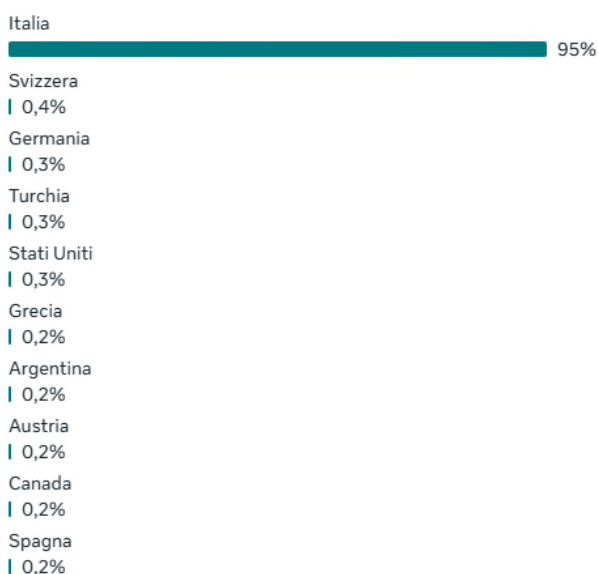
Età e genere ⓘ



Città principali



Paesi principali



📷 Contenuti più popolari in base alle visualizzazioni



Aperte le iscrizioni agli event...

Martedì 15 luglio 16:08

👁 7748 ❤ 27
💬 2 🔄 4



Didacta Italia - Edizione Trentino...

Lunedì 27 ottobre 17:12

👁 2687 ❤ 51
💬 3 🔄 3



"A Suon di Parole"

Mercoledì 7 maggio,...

👁 1292 ❤ 26
💬 0 🔄 1



Un "docente facilitatore del...

Martedì 1 aprile 15:48

👁 1072 ❤ 18
💬 0 🔄 2



A @fiera_didacta_ital - Edizione Trentino è .

Mercoledì 22 ottobre 17:34

👁 820 ❤ 13
💬 0 🔄 1

Si evidenzia una crescita esponenziale delle visualizzazioni nel corso di Fiera Didacta – Edizione Trentino, come emerge chiaramente dai contenuti più performanti pubblicati sui due canali social e dai grafici sopra riportati.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva con i dati relativi alle tre giornate di Fiera, durante le quali sono stati pubblicati numerosi post e storie per raccontare in tempo reale quanto stava accadendo. I contenuti hanno incluso la diffusione dei programmi, la condivisione di fotografie e la pubblicazione di comunicati, offrendo una copertura costante e aggiornata dell'evento. Particolare rilievo è stato dato al lavoro dell'Istituto, valorizzando gli eventi ospitati all'interno della Main Hall e le attività svolte presso lo Speakers' Corner, allestito nello stand di IPRASE, contribuendo così ad accrescere la visibilità e l'interesse attorno alle iniziative proposte.

DATA	FACEBOOK	INSTAGRAM
22 ottobre 2025	2093 visualizzazioni	2277 visualizzazioni
23 ottobre 2025	1827 visualizzazioni	2507 visualizzazioni
24 ottobre 2025	1731 visualizzazioni	1858 visualizzazioni

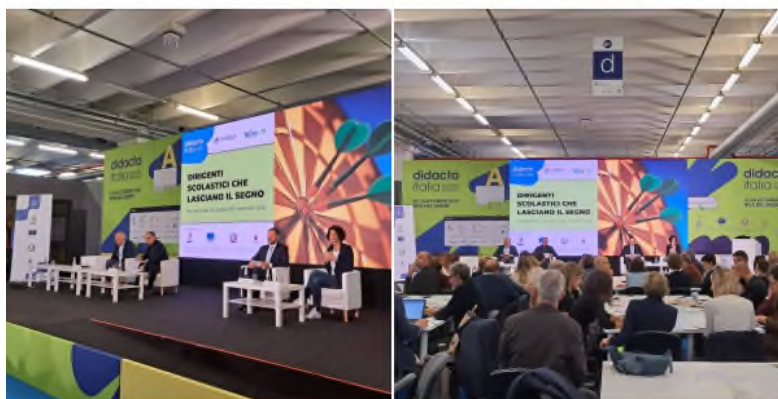
Si riportano qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni dei post pubblicati durante Fiera Didacta – Edizione Trentino e in occasione del Festival dell'Economia di Trento.

Iprase Trentino
Pubblicato da Iprase Trentino · 23 ottobre 2025 ·

È ora in corso l'incontro formativo organizzato da IPRASE con la direzione scientifica del Prof. Angelo Paletta a **Didacta Italia** - Edizione Trentino

L'evento intende favorire un significativo e proficuo momento di confronto e scambio tra tutta la Dirigenza scolastica della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano di lingua italiana, sul tema della leadership per l'innovazione qualitativa della scuola.

Scopri di più visitando il link: <https://formazione.iprase.tn.it/.../dirigenti-scolastici...>



Iprase Trentino
Pubblicato da Iprase Trentino · 22 ottobre 2025 ·

Vieni a trovarci allo Stand istituzionale della **Provincia autonoma di Trento - Pagina Ufficiale**!

Ci troviamo al Padiglione D all'interno del Quartiere Fieristico di Riva del Garda, a partire da oggi e fino a venerdì 24 ottobre!

Scorri le immagini e scopri tutti gli appuntamenti in programma nelle tre giornate di **Didacta Italia Edizione Trentino**

*
Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento - Pagina Ufficiale, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento

GLI EVENTI DELLO SPEAKERS' CORNER

Stand istituzionale della Provincia autonoma di Trento
Padiglione D - Quartiere Fieristico di Riva del Garda

11.00 - 11.00
Spazio flessibile e uso flessibile del tempo
Istituto Comprensivo Basso Adige e Tenna
Relatori: Alessandra Meneghini, Nicoletta Friccher, Monica Kasal
Destinatari: Primaria

11.00 - 12.00
If I do, I Learn: ST(H)E(A)M for learning: il racconto del PNRR nell'esperienza dell'IC Mezzolombardo Paganella
Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella
Relatori: Cinzia Casati, Andrea Zignoni, Marco Paris, Gloria Simoni
Destinatari: Primaria, Secondaria di grado

12.00 - 13.00
OrientFormat Piattaforma digitale per le scuole del primo e secondo ciclo istruzione. La sperimentazione avviata presso l'ITM, Buonarroti di Trento.
Istituto Tecnico Tecnologico Buonarroti Trento
Relatori: Luigi Tuffanelli, Oreste Chivetti
Destinatari: Tgprimarie e grado

13.00 - 14.00
Nuovi ambienti di apprendimento: spazi e metodologie per una didattica dinamica e coinvolgente
IPRASE Trentino
Relatori: Anna Fabbri, Antonella Cazzola, Rosanna Cazzola, Daniela Fabbri, Susanna di Girolamo

14.00 - 15.00
Ambienti di apprendimento in una scuola con plurilinguismo
Istituto Comprensivo C3
Relatori: Chiara Fabbri, Rosa Cazzola, Daniela Fabbri

15.00 - 16.00
Laboratori educativi per l'Inclusione
Istituto Comprensivo C3
Relatori: Chiara Fabbri, Rosa Cazzola, Daniela Fabbri, Susanna di Girolamo

16.00 - 17.00
Didattica della matematica inclusiva alla Scuola primaria: dalla Ricerca formativa alla pratica d'aula
Scuola primaria Paganella subalpina di Trento
Relatori: Anna Fabbri, Antonella Cazzola, Daniela Fabbri, Susanna di Girolamo

17.00 - 18.00
New picture eBook un libro che nasce per tutti
Istituto Comprensivo Basso Adige e Tenna
Relatori: Chiara Fabbri, Rosa Cazzola, Daniela Fabbri, Susanna di Girolamo

18.00 - 19.00
Tavola della Paganella: esperienza di Paganella
Istituto Comprensivo Basso Adige e Tenna
Relatori: Chiara Fabbri, Rosa Cazzola, Daniela Fabbri, Susanna di Girolamo

+8

L'istruzione può avere un ruolo chiave nel rafforzare l'unità europea, favorendo mobilità, scambio di conoscenze e adozione di competenze chiave per affrontare le sfide del XXI secolo.

Unisciti a noi per l'evento "L'Europa si costruisce a scuola: l'educazione come chiave per l'integrazione culturale e lo sviluppo di competenze chiave", organizzato da IPRASE nell'ambito del Festival dell'Economia di Trento 2025.

Attraverso il confronto tra esperti di economia, istruzione e politiche europee, il panel offrirà spunti di riflessione su come l'educazione possa rappresentare una scelta strategica per l'Europa, un antidoto contro la frammentazione e un pilastro per la costruzione di un nuovo umanesimo.

🕒 24 maggio 2025 ore 10:00-11:00

📍 Presso l'accogliente Sala Conferenze di Fondazione Caritro, in Via Calepina n. 1, Trento

📄 Per maggiori informazioni: <https://www.festivaleconomia.it/.../l-europa-si-...>

Festival Economia Trento - Visit Trentino - Il Sole 24 ORE

#FestivalEconomiaTrento #EuropaAlBivio



IPRASE al Festival dell'economia di Trento con il panel "L'Europa si costruisce a scuola: l'educazione come chiave per l'integrazione culturale e lo sviluppo di competenze chiave" [Festival Economia Trento Il Sole 24 ORE Visit Trentino](#)



Rovereto, 29 aprile 2026

Il Direttore

- dott. Luciano Covi -